



Anno scolastico 2021-2022

LICEO ARTISTICO

Sezioni	Coordinatori di classe
5 ^A A classe Architettura e Ambiente LI05	Prof. Veronica Ferrari
5 ^A B classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Pasquale Iuzzolino
5 ^A C classe Arti figurative (CURV.PLAST.-PITTORICO) LIC6	Prof. Aceto Margherita

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

INDICE	
Presentazione della scuola e profilo professionale	PAG 2
"Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento	PAG 3
Criteri collegiali di valutazione	PAG 5
Documento della classe 5 C Arti Figurative	PAG 10
Presentazione della classe	PAG 11
Iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato	PAG 23
Schede disciplinari	PAG 39

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Polo Commerciale, Artistico, Grafico, Musicale e Coreutico “L. Bianciardi” è un’istituzione scolastica costituita il 1 settembre 2011, per effetto del dimensionamento della rete scolastica provinciale determinato dalla DGR Toscana n. 40 del 31.01.2011 ed è stata ufficialmente intitolata allo scrittore e intellettuale grossetano Luciano Bianciardi il 15 dicembre 2011. La sua nascita è stata determinata dalla necessità di istituire un’autonomia scolastica che offrisse una formazione vocata alla comunicazione in generale, con particolare riferimento alla comunicazione commerciale, artistica, musicale, coreutica e grafica.

L’autonomia comprende:

- Liceo Musicale e Coreutico (6 classi di cui 1 articolata)
- Liceo artistico con due indirizzi: Arti figurative e Architettura e ambiente (in totale 14 classi di cui 1 articolata)
- Liceo Artistico Arti Figurative corso serale (5 classi)
- Tecnico della grafica e comunicazione (9 classi)
- Professionale Servizi Commerciali (5 classi)
- Professionale Servizi Commerciali corso serale (9 classi)

Informazioni dettagliate sul Polo Bianciardi sono reperibili sul sito <http://www.polobianciardigrosseto.edu.it/> in HP Area Non riservata ove è pubblicato il P.T.O.F.

Impianto curricolare

L’orario didattico dei corsi diurni è stato articolato in unità orarie di 60 minuti con giornate lunghe il martedì e il giovedì per permettere l’erogazione delle 35 ore settimanali previste dal triennio.

LICEO ARTISTICO

ARTI FIGURATIVE - ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il liceo artistico affianca le competenze umanistiche e scientifiche proprie dei licei alle capacità progettuali e di realizzazione tipiche delle attività artistiche, consentendo un’acquisizione bilanciata di conoscenze e competenze consone alle variabili dinamiche richieste oggi dal mondo del lavoro.

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, all’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione e alla padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative alle arti. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio storico- culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sapranno cogliere i valori estetici, concettuali storici, culturali nelle opere. Conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico. Conosceranno e applicheranno le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e sapranno collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici oltre a conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali. La scuola offre un percorso formativo aperto a molteplici prospettive professionali, sia immediate che con il proseguimento degli studi, compreso il corso serale del liceo artistico.

Il Liceo Artistico ha istituito nel corso degli ultimi anni percorsi PCTO, promosso collaborazioni con l’Università, enti pubblici e privati, associazioni culturali e fondazioni e ha realizzato una serie di Progetti e Stage con la presenza di artisti, professionisti ed esperti dei diversi settori della comunicazione.

DISCIPLINE	ore settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Geometriche	3	3			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o Attiv. Altern.)	1	1	1	1	1
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio della Figurazione			6	6	8
Disc. Pittoriche e/o plastiche e scultoree			6	6	6
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	1^a	2^a	3^a	4^a	5^a
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Disc. Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale	34	34	35	35	35

"PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO"

LA LOGICA DEL PERCORSO

L'obiettivo dei PCTO è lo sviluppo di competenze utili alle future scelte professionali e ai contesti di vita in cui si troveranno gli studenti. Per attuare questo obiettivo il Polo "L. Bianciardi" ha da diversi anni elaborato un modello centrato sulle competenze, in linea con l'approccio della progettazione per competenze proprio della attuazione del curricolo della scuola.

Le competenze scelte fanno riferimento a due repertori:

- Competenze chiave di cittadinanza/ed. civica, competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nella raccomandazione europea del maggio 2018 integrate da L.92 del 2019
- Competenze da profilo in uscita, dalle linee guida sul riordino del secondo ciclo di studi e dai supplementi al diploma di Stato

Parte integrante dei PCTO è l'attività di orientamento attuata con la modalità degli "atelier", percorsi di obiettivi, durata e contenuti differenziati per classe e la formazione sulla Sicurezza.

La progettazione dei PCTO è realizzata dai singoli Consigli di Classe attraverso un modello pre-impostato e in collaborazione con le organizzazioni del territorio in continuità con quanto sviluppato negli anni scolastici precedenti.

Le competenze trasversali e quelle del profilo in uscita di indirizzo, oggetto del lavoro delle attività dei PCTO, sono state individuate da ogni Consiglio di Classe ed inserite nelle relative schede progetto.

Se le competenze da profilo in uscita sono scelte dai Consigli di Classe, quelle trasversali sono state proposte in sede di Collegio dei Docenti per ogni anno scolastico, dalla III alla V; sono state individuate in modo specifico:

- ▶ **Collaborare e partecipare, Imparare a imparare**, per le classi terze.
- ▶ **Progettare, Acquisire Informazioni**, per le classi quarte.
- ▶ **Senso di iniziativa e di imprenditorialità, Individuare collegamenti e relazioni**, per le classi quinte.

Le attività comuni a tutte le classi e a tutti gli indirizzi sono state;

- Gli atelier di orientamento (10 ore in III e IV, 15 ore in V);
- Corsi di formazione sulla sicurezza per la certificazione del livello relativo al rischio medio: 4 ore di formazione online sulla piattaforma MIUR e 8 in presenza)
- Periodi di stage presso organizzazioni pubbliche, private e del terzo settore sono state realizzate, in molte classi, così come attività in convenzione con soggetti che hanno collaborato nella attuazione di commesse.

Le attività realizzate con la classe, sia curricolari che quelle afferenti ai PCTO, sono state riportate nel registro elettronico che ha consentito anche la registrazione di tutte le osservazioni relative ai livelli di competenza.

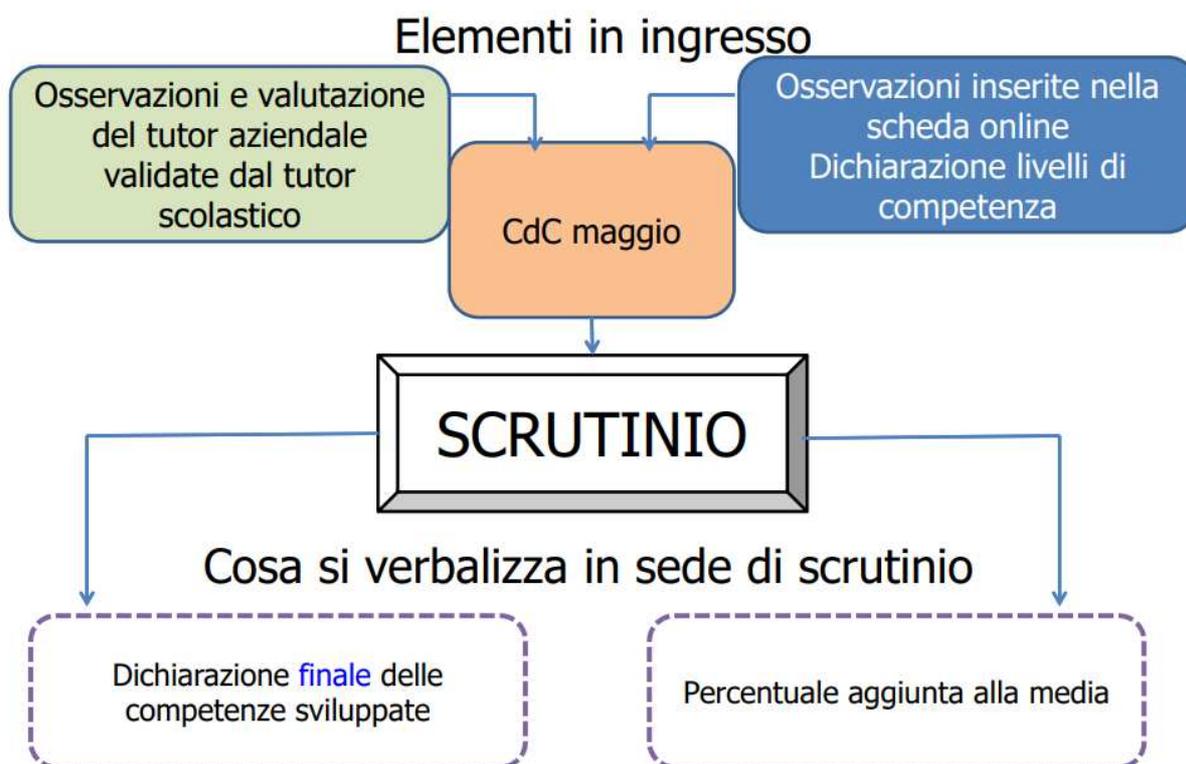
Per l'osservazione delle attività (azione propedeutica alla valutazione e dichiarazione delle competenze sviluppate nei PCTO), è stato utilizzato un modello, con un numero variabile di descrittori di performance (in media tre o quattro) per ogni competenza posta come obiettivo del progetto. Per ogni classe è stata individuata una competenza trasversale e una competenza tratta dal profilo in uscita (materiali disponibili sul sito).

Ai descrittori sono associati quattro livelli di performance;

- ▶ non raggiunto
- ▶ base
- ▶ intermedio
- ▶ avanzato

Al termine delle attività, le osservazioni dei docenti sui descrittori di ogni competenza, si trasformano, in sede di scrutini finali, in valutazione assegnata dal Consiglio di Classe. I docenti, in sede di scrutinio di fine anno, tengono conto delle attività effettivamente svolte (contenute nell'ultima revisione del progetto di PCTO approvato dal Consiglio di Classe e allegato al documento); a tali attività si collegano le singole osservazioni individuali dei docenti. Questi dati di osservazione sono rielaborati in un dato di sintesi compreso tra il livello "non raggiunto" e il livello "avanzato".

Da questa osservazione di sintesi, dalla valutazione degli Enti esterni e dalle indicazioni del tutor scolastico, deriva la valutazione che viene assegnata dai consigli di classe nel seguente modo per tutti gli indirizzi: una valutazione aggiuntiva compresa tra 0,1 e 0,5 alla media finale dei voti dell'alunno.



Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due scansioni: un trimestre che termina in corrispondenza delle vacanze natalizie ed un semestre; nel mese di novembre il Consiglio di classe comunica alle famiglie attraverso il registro elettronico le situazioni più a rischio, mentre ad aprile comunica il rendimento scolastico dei singoli allievi in tutte le discipline (Pagellino infrasemestrale)

La valutazione è considerata elemento costitutivo del processo didattico e permette di formulare una valutazione che tiene conto di molti elementi, oltre alle risultanze delle verifiche, come risulta dalla seguente tabella.

TABELLA DELLE VALUTAZIONI DISCIPLINARI E DEI LIVELLI DI CONOSCENZE/CAPACITA'/ABILITA'			
Voto / giudizio*	L'alunno in rapporto a:		
	conoscenze	capacità	abilità
1 - 2 / nullo	Rifiuta di sottoporsi alla prova	Nessuna	Nessuna
3 / scarso	Non ha onoscenze relative alla prova	E' incapace di svolgere compiti anche se molto semplici.	Nessuna

4 / gravemente insufficiente	Conosce in maniera molto lacunosa e parziale i contenuti della disciplina	Applica, solo se guidato, pochissime delle conoscenze minime, ma con gravissimi errori.	Svolge produzioni scorrette.
5 / insufficiente	Conosce in maniera superficiale e limitata i contenuti della disciplina	Svolge solo se guidato compiti semplici in modo parziale con esiti insufficienti	Gestisce con difficoltà situazioni note e semplici
6 / sufficiente	Conosce in maniera completa ma non approfondita i contenuti disciplinari	Svolge compiti semplici in situazioni note. Si esprime in modo abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce le situazioni note.
7 / discreto	Conosce, comprende e applica in modo corretto quanto appreso	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità Espone in modo prevalentemente corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire situazioni note.
8 / buono	Conosce, comprende ed approfondisce in modo autonomo quanto appreso	Sa risolvere anche problemi più complessi. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 / ottimo	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico.	Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Sa risolvere problemi complessi in situazioni anche non note. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse.
10 / eccellente	Conosce in maniera ampia e completa, evidenzia senso critico e originalità	Compie analisi corrette e approfondite, individua autonomamente correlazioni precise per trovare soluzioni migliori. Espone in modo fluido, con completa padronanza dei mezzi espressivi.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico in situazioni complesse e originali.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

L'emergenza sanitaria ha influito sulle metodologie didattiche determinando l'utilizzo delle piattaforme GSUITE e MOODLE, indispensabili durante la didattica a distanza nelle fasi più acute della pandemia, ma rimaste quale arricchimento anche nella didattica in presenza fornendo ad essa una marcia in più.

Indicatori per la valutazione del comportamento

Il voto di condotta contribuisce a determinare la media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico

Rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del regolamento di Istituto	
A	Frequenza, assiduità, impegno tenuto conto anche delle attività di PCTO e di Educazione Civica
B	Corretto comportamento di rispetto e collaborazione nei confronti di tutte le componenti della comunità scolastica (studenti, docenti, dirigente, personale ATA). Comportamento corretto e responsabile durante le attività esterne e/o extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, corsi, ecc.) interne ed esterne organizzate dalla Scuola tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica
C	Rispetto dei regolamenti, dell'organizzazione e delle strutture, arredi e materiali scolastici tenuto conto anche delle attività in PCTO e di Educazione Civica

"Si precisa che il numero delle entrate in ritardo, delle uscite anticipate (oltre quelle previste dal Regolamento) e le assenze ingiustificate potranno incidere sulla valutazione del comportamento indipendentemente dai descrittori relativi ai singoli voti sotto riportati".

Voto	DESCRITTORI
10	Rispetta l'orario e frequenta regolarmente. Dimostra vivo interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa attivamente al dialogo educativo e osserva le norme che regolano la vita scolastica. Si relaziona generosamente con i compagni e i docenti e svolge un ruolo propositivo e di stimolo nell'ambito della scuola
9	Mantiene una frequenza regolare, rispettando l'orario. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe. Partecipa al dialogo educativo e si relaziona positivamente con i compagni e i docenti. Svolge un ruolo propositivo nell'ambito della classe e osserva le norme che regolano la vita scolastica.
8	Evidenzia attenzione ed interesse per parte delle discipline. Frequenta con sostanziale regolarità le lezioni e rispetta generalmente le regole scolastiche. Si relaziona correttamente con i compagni ed i docenti.
7	Partecipa al dialogo educativo in modo discontinuo. Evidenzia scarsa responsabilità e impegno limitato nello svolgimento dell'attività didattica. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni suoi comportamenti sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe. Sono frequenti le assenze e/o i ritardi.
6	Frequenta in modo discontinuo e effettua numerosi ritardi. Ha un comportamento sleale, spesso scorretto talvolta anche offensivo nei confronti di docenti, personale ATA e/o altri studenti e con i suoi atteggiamenti disturba lo svolgimento delle attività didattiche. Ha scarso rispetto dei regolamenti, delle strutture, degli arredi e del materiale didattico. Alcuni comportamenti, che compromettono il dialogo educativo e le regole della convivenza civile, sono stati oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di informative alla famiglia.
5	Lo studente ha tenuto comportamenti fortemente dissonanti con le regole del vivere in una comunità educativa (offese nei confronti di docenti, personale ATA e studenti, atti di bullismo e/o vandalismo e altri atteggiamenti scorretti). In conseguenza di questo è incorso in sanzioni disciplinari di particolare gravità, concordate con la famiglia, senza peraltro dimostrare consapevolezza della gravità delle azioni compiute. Riferimenti normativi DPR 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti). • Legge 30 ottobre 2008, n.169 (disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università). • DPR 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento per la valutazione degli alunni)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI **Integrazione ex. Art. 15 cc. 1 e 2 D. lgs. 62/2017**

CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del Credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico come da normativa. Il Collegio, riconosce la piena autonomia del Consiglio di classe nel valutare ogni possibile elemento utile all'attribuzione del credito scolastico; volendo favorire criteri improntati all'omogeneità ed alla maggiore trasparenza possibile, propone le seguenti indicazioni:

- i Consigli di classe tengano conto di ogni elemento che valorizzi lo studente;
- ogni disciplina abbia pari dignità;
- va tenuto in considerazione ogni elemento positivo segnalato da esterni coinvolti nelle attività didattiche curricolari e extracurricolari
- si può attribuire il punteggio più alto della fascia di appartenenza, a tutti gli alunni promossi a pieno merito.

Il Consiglio di Classe delibera di non attribuire il punteggio massimo della fascia d'appartenenza quando l'alunno/a al momento dello scrutinio finale si trova almeno in una delle seguenti condizioni:

- 1) presenta un numero di assenze uguale o superiore al 20% del totale e/o rispetto al monte ore di ogni singola disciplina
- 2) ha un voto di condotta uguale o minore a 7
- 3) è stato promosso con voto di Consiglio (salvo parere diverso del Consiglio di Classe)
- 4) ha mostrato scarso impegno e partecipazione alle attività collegiali, complementari e integrative della comunità scolastica.

Qualora l'alunno/a (esclusi i casi riferiti ai punti 2 e/o 3) presenti una situazione di cui ai punti 1 e/o 4, ma abbia dimostrato di avere svolto un'esperienza extrascolastica particolarmente significativa, il Consiglio può attribuire comunque il massimo punteggio della fascia d'appartenenza.

“Le esperienze di cui al paragrafo precedente sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.” D.M. 452, art.1.

Tali esperienze devono

- 1) avere una rilevanza qualitativa;
- 2) tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti cioè
 - a) a contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323,
 - b) o al loro approfondimento,
 - c) o al loro ampliamento,
 - d) o alla loro concreta attuazione;
- 3) essere attestate da enti, associazioni, istituzioni;
- 4) essere debitamente documentate, compresa una breve descrizione dell'attività, che consenta di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo

In particolare ci si atterrà ai criteri di seguito indicati:

1. Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)

2. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, continuativa e non occasionale, tale da favorire l'arricchimento della persona.

3. Educazione alle attività espressive: documentata o da attestato di iscrizione (da almeno due anni) e di frequenza (con relativi esami sostenuti) a scuole di musica / conservatori riconosciuti o da menzione di merito, documentata, a concorsi regionali. Partecipazione non occasionale ad esposizioni artistiche con opere personali.

4. Lingue straniere:

Saranno prese in considerazione certificazioni di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal Ministero della PI secondo quanto stabilito dal Protocollo di Intesa collegato al Progetto Lingue 2000, e cioè: Alliance Française, Cambridge Ucles, Cervantes, City and Guilds International (Pitman), ESB (English Speaking Board), Goethe Institut, Trinity College London.

Saranno accettate le certificazioni di livello B1 o superiore (per quanto riguarda Trinity, il livello minimo richiesto è l'ISEI).

Eventuali certificazioni in lingue straniere comunitarie diverse da quelle di competenza degli enti menzionati devono comunque essere rilasciate da Agenzie accreditate membri di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico, www.alte.org)

5. Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuativamente, oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale.

6. I.C.D.L. Il conseguimento della Patente Europea dà luogo all'attribuzione del credito (al momento del conseguimento stesso).

7. Partecipazione documentata a corsi formativi con prova finale e conseguimento di un titolo che attesti l'idoneità a svolgere un'attività teorico-pratica (remunerata o meno) socialmente utile e/o funzionale alla crescita della persona.

Documento del Consiglio della Classe Quinta Sez. C

Indirizzo Arti figurative

Anno scolastico 2021 – 2022

Componenti del Consiglio di Classe

Nome/cognome	Disciplina
• Aceto Margherita	MATEMATICA - FISICA
• Sadotti Alessia (sost. Maggio)	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA
• Botti Gabriella (sost. De Persis)	DISCIPLINE PITTORICHE LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA
• Ferrari Veronica	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)
• Giabbani Claudia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
• Iuzzolino Pasquale	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
• Mascagni Lucia	RELIGIONE
• Parisi Marcella	STORIA DELL'ARTE
• Faccone Samanta (sost. Panzeca)	STORIA E FILOSOFIA
• Ramacciotti Michela	SOSTEGNO
• Fusini Francesca	SOSTEGNO
• Fumanti Daniela	ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

FLUSSI DEGLI STUDENTI NEL TRIENNIO

CLASSE TERZA ARTI FIGURATIVE A.S.2019-2020

La classe 3 C si forma nell'a.s. 2019-2020 dal nucleo originario degli alunni del biennio che hanno scelto la sezione arti figurative. In aggiunta ad esso si è unito 1 studente che ha scelto di cambiare indirizzo dalla sezione A alla sezione C nel mese di Ottobre. A giugno gli studenti della classe sono tutti promossi alla classe successiva.

CLASSE QUARTA ARTI FIGURATIVE A.S.2019-2020

La classe quarta è composta dagli stessi alunni dell'anno precedente. Cinque studenti non faranno parte della futura classe quinta: 2 alunni causa cambio residenza, 2 alunni bocciati e 1 alunna non scrutinata causa superamento limite di assenze consentito.

CLASSE QUINTA ARTI FIGURATIVE A.S.2020-2021

In questo a. s. la classe è rimasta invariata, pertanto l'attuale numero degli studenti è di 22, di cui 5 maschi e 17 femmine. La classe è formata da un cospicuo numero di pendolari provenienti da diverse zone della provincia.

VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Terza	Quarta	Quinta
Storia	ALESSANDRA GIUNTA	ALESSANDRA GIUNTA	SAMANTA FACCONI
Matematica e Fisica	MARGHERITA ACETO	MARGHERITA ACETO	MARGHERITA ACETO
Chimica dei materiali	STEFANIA PESSIA	RICCARDO RISPOLI	
Lingua e letteratura italiana	PASQUALE IUZZOLINO	PASQUALE IUZZOLINO	PASQUALE IUZZOLINO
Scienze motorie	CLAUDIA GIABBANI	CLAUDIA GIABBANI	CLAUDIA GIABBANI
Laboratorio della figurazione plastica Discipline plastiche e scultoree	CLAUDIA CICCARELLI	CLAUDIA CICCARELLI	MATTEO MAGGIO ALESSIA SADOTTI
Sostegno	MICHELA RAMACCIOTTI GIOVANNI D'ONOFRIO	MICHELA RAMACCIOTTI MATTEO MAGGIO TANIA BIANCHI	MICHELA RAMACCIOTTI FRANCESCA FUSINI
Religione	LUCIA MASCAGNI	LUCIA MASCAGNI	LUCIA MASCAGNI

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Storia dell'arte	MARCELLA PARISI	MARCELLA PARISI	MARCELLA PARISI
Filosofia	Alessandra Giunta	Alessandra Giunta	Samanta Faccione
Lingua inglese	GABRIELLA STOPPA	VERONICA FERRARI	VERONICA FERRARI
Discipline grafiche e pittoriche Laboratorio della figurazione pittorica	NAIMA DEPERSIS	NAIMA DEPERSIS	NAIMA DEPERSIS GABRIELLA BOTTI
Materia Alternativa	GIOVANNI D'ONOFRIO	BENUCCI ELENA	DANIELA FUMANI

PRESENTAZIONE ED ELEMENTI DISTINTIVI DELLA CLASSE

La classe si compone di 22 studenti, 5 maschi e 17 femmine (all. riservati n. 1, 2, 3, 4) anche durante quest'ultimo anno scolastico ha mantenuto la caratteristica di essere un gruppo coeso e ben organizzato.

Dall'osservazione della classe, durante le varie attività proposte, anche quelle pratiche e con metodologia laboratoriale, è emerso che una buona parte degli alunni ha una preparazione buona con punte di eccellenza, una parte è complessivamente sufficiente ma è presente un ristretto numero di studenti che presenta valutazioni non del tutto sufficienti in alcune materie.

La classe ha ottenuto un buon rendimento nelle discipline di indirizzo, gli alunni hanno sviluppato ottime capacità espressive e artistiche, una piccola parte degli studenti, anche se con buone capacità, non ha mantenuto un impegno adeguato per tutto l'anno scolastico.

E' presente un numero consistente di alunni che ha collezionato numerose assenze, questo atteggiamento, in alcuni casi, ha influenzato negativamente i risultati raggiunti.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE QUINTA, CAPACITA' DI APPRENDIMENTO, LIVELLO CULTURALE, MOTIVAZIONE SULLE SCELTE DEL CORSO DI STUDI, DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA IN OCCASIONE DELLE INIZIATIVE CURRICULARI E EXTRACURRICULARI ORGANIZZATE E GESTITE DALL'ISTITUTO

La classe presentava livelli differenziati di partenza, una parte, più numerosa di studenti con una preparazione complessivamente buona, una parte con preparazione di base sufficiente, una piccola parte con scarsa motivazione sia nella partecipazione al dialogo educativo che nello studio autonomo, soprattutto in alcune discipline.

La motivazione rispetto alla scelta del corso di studi è buona, hanno accolto le proposte di partecipazione a concorsi e iniziative organizzate dalla scuola in maniera propositiva dimostrando interesse soprattutto per le attività svolte in classe nelle discipline di indirizzo, specialmente in laboratorio, sia, infine, nelle scelte formative e relative all'ambito di lavoro espresse per il futuro.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI GLOBALMENTE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe presenta fasce di livello differenziate con una parte di studenti sul livello base, una parte più numerosa sul livello intermedio, pochi studenti sul livello avanzato. Nello specifico:

LIVELLO BASE: gli studenti hanno dimostrato un impegno complessivamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni ha necessitato di continui stimoli. Hanno evidenti difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è essenziale, con alcune carenze, ma globalmente sufficiente. Basilari le capacità di organizzazione e collegamento, mentre

restano da migliorare la capacità di rielaborazione personale e critica e la coerenza. Gli argomenti oggetto di studio vengono relazionati in modo semplice, ma sufficiente, con alcune difficoltà di contestualizzazione. Sufficiente l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO INTERMEDIO (la maggior parte): gli studenti hanno dimostrato un impegno pienamente sufficiente. La partecipazione alle lezioni è stata apprezzabile, ma va potenziata. Hanno difficoltà sul piano della correttezza nell'utilizzo delle strutture grammaticali della lingua italiana, devono ancora migliorare la proprietà lessicale e il corretto uso del linguaggio specifico, come evidente sia nello scritto che nell'orale. La conoscenza dei contenuti è discreta, ma mai molto approfondita. Le capacità di organizzazione e collegamento sono adeguate, mentre la rielaborazione personale e critica, pienamente sufficiente, sono da migliorare. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo più che sufficiente, con capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alla disciplina. Buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

LIVELLO AVANZATO: gli studenti (un numero limitato) hanno presentato un impegno buono, manifestando interesse per il miglioramento. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva. La conoscenza dei contenuti è soddisfacente. Le capacità di organizzazione e collegamento e di rielaborazione personale e critica sono buone. Gli argomenti oggetto di studio sono relazionati in modo buono, con apprezzabile capacità di contestualizzazione e con l'utilizzo di un linguaggio consono alla disciplina. Molto buono l'impegno nelle attività di carattere pratico e laboratoriale.

Si evidenzia che i limiti maggiori della classe si sono manifestati:

- nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni (discreto per la maggior parte, buon per un numero limitato di studenti)
- nello studio autonomo a casa (scarso per un numero ristretto di studenti)
- nel rispetto delle scadenze per la consegna di compiti e elaborati richiesti dagli insegnanti. (non adeguato per un numero limitato di studenti)

METODOLOGIE:

METODOLOGIE	IN PRESENZA	IN PRESENZA
	frequenti	occasionalmente
Lavori di gruppo		x
Processi individualizzati	x	
Schemi, mappe, sintesi...	x	
Ricerche e tesine individuali	x	
Byod (Bring Your Own Device)		x
Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva.	x	
Altre metodologie laboratoriali (Problem Solving, Role Play, Flipped classroom, brainstorming.....)	x	

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'ACCERTAMENTO DELLA PREPARAZIONE NEL PERCORSO FORMATIVO:	IN PRESENZA frequenti	IN PRESENZA occasionali
Prove strutturate a risposta chiusa		x
Prove strutturate a risposta aperta	X	
Compiti di realtà	x	
Prove pluridisciplinari		x
Verifiche orali	X	
Interventi dal banco e/o posto di lavoro	X	
Compiti a casa	X	
Esercitazioni grafiche	X	
Esercitazioni pratiche - Test motori		x

MODULI TRASVERSALI /TESTI DI COMPITO PER COMPETENZE

AS 2019-2020

Le materie di indirizzo hanno lavorato in maniera complementare per la scelta dei temi affini dal punto di vista plastico e pittorico per le osservazioni delle competenze

Storia dell'Arte – Filosofia – Italiano:

La città tra medioevo e età moderna

AS 2020-2021

Le materie di indirizzo hanno lavorato in maniera complementare per la scelta dei temi affini dal punto di vista plastico e pittorico per le osservazioni delle competenze

AS 2021-2022

Le materie di indirizzo hanno lavorato in maniera complementare per la scelta dei temi affini dal punto di vista plastico e pittorico per le osservazioni delle competenze

Storia dell'Arte e Filosofia Freud - Dalì - Surrealismo:

Nuova visione della realtà e dell'io (L'enigma del desiderio)

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante tutto l'anno gli insegnanti hanno effettuato lezioni di recupero e attività di approfondimento in itinere con pause nella progressione dei programmi per consentire il recupero delle carenze e lacune.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	[NO]	[SI]:	
Viaggi di istruzione	x		a.s. 2019- 2020 . a.s. 2020-21, a.s. 2021-22 A causa dell'emergenza sanitaria non sono state svolte le attività pianificate
Visite guidate	x		a.s. 2019- 2020, a.s 2020-21 A causa dell'emergenza sanitaria non sono state svolte le attività pianificate a.s. 2021-22 - Visita in corso Carducci a Grosseto al cantiere di Palazzo Tognetti (Restauro) - Nel mese di giugno effettueranno una visita al Parco di Daniel Spoerri a Seggiano
ERASMUS + / Mobilità estera		X	a.s.2020-21 Tre alunne hanno partecipato al progetto Erasmus+ mentre due alunne hanno partecipato ad un programma di studi all'estero nella seconda parte dell'anno
Attività sportive	x		a.s. 2019-20 a.s. 2020-21 e a.s. 2021-22 A causa dell'emergenza sanitaria non sono state svolte le attività pianificate
Concorsi grafico pubblicitari - pittorici-scultorei		X	a.s.2019-20 Trame Festival Logo Acquedotto del Fiora a.s.2020-21 Realizzazione delle illustrazioni per il romanzo di Giulia Malinverno vincitrice del Premio Speciale Donna al Premio Letterario Lord Byron Golfo dei Poeti III edizione, Portovenere dal titolo "Dentro la Vita" a.s. 2021-2022 -Concorso Liberi tutti -Olimpiadi di filosofia: un'alunna ha vinto la fase di Istituto partecipando successivamente alla fase provinciali arrivando settima. -Alcuni alunni hanno partecipato alla Borsa di studio Franco Bonelli

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Conferenze		x	<p>a.s.2020-21 Conferenza “<i>Paradisi terrestri, paradisi contemporanei</i>” tenuta dalla critica e giornalista Manuela Gandini, ambasciatrice del progetto <i>Terzo Paradiso</i> di Michelangelo Pistoletto</p> <p>a.s.2021-22 - Conferenza sul restauro di opere contemporanee condotta dal direttore di Clarisse arte Mauro Papa</p> <p>- Conferenza Prof. D’Orazio sulle donne artiste XX</p> <p>- Prossimo 16 Maggio: Incontro con il Colonnello De Caprio (Capitano Ultimo) Tema Legalità e Mutuo Soccorso</p>
Interventi di esperti/ incontri didattici		x	<p>a.s.2019-20 - Incontro con esperto in comunicazione l’artista Faber Torchio - Incontro con il sociologo Pier Vittorio Marzocchi - Incontro con responsabile dell’associazione Festival Resistente Simone Ferretti.</p> <p>a.s.2021-22 - Incontro con Stefania Caloni Restauratrice</p>
Interventi di orientamento agli studi e al lavoro		x	<p>a.s.2020-21 - Prof.ssa Stefania Pietrini, Continuità e discontinuità tra passato e presente: figure di diritto privato dall’esperienza giuridica di Roma antica ai codici civili dell’Europa continentale”, prof.ssa Maura Mordini “Offerta formativa UNISI-PUG”.</p> <p>a.s.2021-22 - Alcuni alunni hanno partecipato singolarmente all’orientamento delle Università e Accademie in modalità on line e in presenza. - Microlezione universitaria "Alle terme nel Medioevo" in presenza Prof. Roberto Farinelli dell’Università di Siena</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accademia delle belle Arti di Roma - Università IED - Accademia di Bologna delle Belle arti
Altri elementi ritenuti significativi		x	<p>a.s. 2020-21 Tre alunni hanno ottenuto la certificazione linguistica</p> <p>a.s. 2021-2022 Modulo CLIL Storia dell’Arte dal titolo “La figura della donna nell’Arte</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO:

Classe 3°**Competenza in materia di cittadinanza****IMPARARE A IMPARARE:**

Imparare a imparare è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace

Competenza di profilo

Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche, in riferimento ai diversi contesti storico- culturali e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.

Classe 4°**Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

Competenza di profilo

Individuare le strategie comunicative

Competenza di Educazione Civica

Rispettare l'ambiente, curarlo e conservarlo, migliorarlo, assumere il principio di responsabilità

Partecipare al dibattito culturale

Classe 5°**Competenza in materia di cittadinanza****Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza di profilo**Contesti storico culturali delle opere**

Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche in riferimento ai diversi contesti storico- culturali e dei rispettivi valori estetici concettuali e funzionali nelle proprie attività di studio ricerca e produzione

Applicare tecniche grafiche

Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultore e multimediali collegando tra loro i diversi linguaggi artistici

<p><i>Atelier di orientamento</i></p> <p><i>Formazione per la sicurezza</i></p>	<p>Competenza di Educazione Civica Partecipare al dibattito culturale</p> <p>ORIENTAMENTO: Classe 3° 4 ore annue online Classe 4° 10 ore annue online/presenza Classe 5° 15 ore in presenza</p> <p>SICUREZZA: Classe 3° - modulo sicurezza base sulla piattaforma Miur (4h) - Corso di formazione online su sicurezza e salute sui luoghi di lavoro 8 h</p> <p>Classe 4° e 5° Formazione sicurezza Covid online (1 h per anno)</p>
<p><i>attività in aula</i></p>	<p>Classe 3° - Attività funzionali al progetto PCTO</p> <p>Classe 5° - Attività funzionali al progetto PCTO</p>
<p><i>Collaborazioni con organizzazioni del territorio</i></p>	<p>Classe 3° - Acquedotto del Fiora - Museo Archeologico e d'arte della Maremma - Associazione Festival Resistente</p> <p>Classe 4° - Museo Archeologico e d'arte della Maremma - Associazione Clan</p> <p>Classe 5° - Associazione Clan - Polo Clarisse Arte</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p><i>Esperti esterni</i></p>	<p>a.s.2019-20</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con esperto in comunicazione l'artista Faber Torchio - Incontro con il sociologo Pier Vittorio Marzocchi - Incontro con responsabile dell'associazione Festival Resistente Simone Ferretti. <p>a.s.2021-22</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Stefania Caloni Restauratrice
<p><i>Stage o tirocini / attività di laboratorio con esperto esterno</i></p>	<p>La durata del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento viene stabilita dal consiglio di classe secondo le indicazioni della legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145: non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.</p> <p>Classe 3°</p> <p><u>La Parola si fa arte. Settimana della Bellezza 2019.</u></p> <p>La partecipazione alle attività della Settimana della Bellezza 2019 hanno sviluppato negli studenti le competenze orientative afferenti ad attività di promozione culturale di beni storico-artistici.</p> <p>Lo stage si suddivide nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione, in vesti di guide, per raccontare le tre mostre allestite per l'edizione 2019 della Settimana della Bellezza: Elio Ciol presso Clarisse Arte e Museo Diocesano di Arte sacra; Oltre il Duomo, presso il Museo Archeologico della Maremma e La Parola si fa Arte, presso il Museo Diocesano di Arte sacra. - Progettazione di due laboratori didattici Memory e Caccia al dettaglio destinata ad un pubblico di bambini. - Partecipazione ad un terzo laboratorio didattico di pittura. Sempre destinato ad un pubblico di bambini <p>Il percorso ha favorito l'acquisizione di competenze trasversali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> a- la capacità di affrontare un'organizzazione e pianificazione del lavoro in gruppo, cercando di sollecitare la partecipazione di ogni componente del gruppo; b- relazionarsi con un contesto lavorativo particolare, quale quello delle realtà museali; c- essere in grado di dialogare con i referenti delle diverse realtà in cui andranno a operare, quali i responsabili della sicurezza del Museo Archeologico e di Clarisse Arte, i tutor aziendali della Diocesi di Grosseto, i referenti dell'organizzazione didattica del Museo Archeologico della Maremma.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><u>Memorie Contemporanee</u> La classe ha partecipato nella riproposizione di una mostra temporanea sulla memoria storica degli avvenimenti politici e sociali occorsi in Maremma dagli inizi del '900 fino agli anni Settanta. Gli alunni hanno rivisitato i materiali raccolti già precedentemente elaborati dal sociologo Pier Vittorio Marzocchi e confluiti in una mostra temporanea e nel libro: "Passi in avanti : pagine di storia sociale e politica in Maremma 1900-1970" pubblicato a Roma nel 1995 dalla casa Editrice Nuova CSF. e curato la progettazione dell'allestimento della mostra.</p> <p>Classe 4°</p> <p>Per l'a.s. 2020-2021, vista la particolare situazione di emergenza sanitaria e considerato che la classe ha svolto tutte le ore previste per il PCTO della classe 3^, si è deliberato di rinviare l'esperienza di stage alla classe 5^ per l'anno scolastico 2021- 2022.</p> <p>Per un alunno, che non aveva svolto nell'a.s 2019-20 l'attività di stage in quanto la classe aveva già concluso l'attività al momento del suo inserimento, è stato attivato un percorso di PCTO nel periodo di Marzo-Aprile dell'a.s. 2020-21 per lo svolgimento il monte ore mancante presso il Museo Archeologico in modalità streaming e in presenza. L'attività svolta è stata la progettazione di una mascotte utilizzata come simbolo grafico nelle varie attività istituzionali.</p> <p>Classe 5°</p> <p><u>IL RESTAURO COME IMPRENDITORIALITÀ MA ANCHE ESSENZIALE FORMA DI TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO</u> Il corso, strutturato all'interno di un PON di istituto, ha avuto l'obiettivo di orientare gli studenti verso la professione del restauratore. E' stato caratterizzato da interventi di esperti in aula ed esperienze laboratoriali condotte da professionisti del settore da svolgersi nei laboratori scolastici con uno stop didattico di 30 ore.</p>
--	---

<p>Descrizione narrativa dell'As/s/l svolta/e dalla classe</p>	<p>Gli studenti, come previsto dalla L. 107/2015 e, nel dettaglio, nel P.T.O.F. e nel documento Il percorso di Alternanza Scuola Lavoro, a partire dalla classe terza hanno effettuato tutte le 90 ore di PCTO previste per i Licei</p> <p>Fra gli strumenti obbligatori per la documentazione del percorso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda progetto (CdC) Progetto formativo 2. Registro di stage 3. Valutazione del tutor aziendale 4. Valutazione dell'azienda (solo nuovi enti o ogni 3 anni) 5. Valutazione fabbisogni formativi (solo nuovi enti o ogni 3 anni) 6. Scheda riepilogo attività (per monitoraggio MIUR) 8. Documento di sintesi finale competenze 7. Documento di sintesi finale valutazione percorso (per scrutinio) 8. Questionario autovalutazione studente 9. Certificazione competenze. <p>3° anno:</p> <p>Titolo del progetto: La Parola si fa arte. Settimana della Bellezza 2019.</p> <p>Titolo del progetto: Memorie Contemporanee</p> <p>4° anno</p> <p>Titolo del progetto Una "mascotte" per il MAAM</p> <p>5° anno</p> <p>Titolo del progetto: il restauro come imprenditorialità ma anche essenziale forma di tutela e conservazione del patrimonio artistico</p>
--	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

EDUCAZIONE CIVICA

	Attività - Progetti	Competenza
<p>a.s. 2020/21</p>	<p>Fisica: La Conservazione dell'Energia Risoluzione problema reale mediante simulatore Phet, basato sulla simulazione interattiva.</p> <p>Cittadinanza: Storia filosofia: Le origini dei diritti fondamentali e la difesa della legalità Elaborato scritto sul concetto di libertà personale, diritto alla difesa e alla salute anche in relazione</p>	<p>MATEMATICA: Cogliere la complessità dei problemi scientifici e formulare risposte personali argomentate</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>Digitale: Digitale: esercitare i principi della cittadinanza digitale</p> <p>CITTADINANZA: Perseguire con ogni mezzo in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà</p>

	<p>all'attuale stato di emergenza legato alla pandemia.</p> <p>Inglese: Global Goals Agenda 2030</p> <p>Patrimonio: storia dell'arte Storia della tutela Definizione di catalogazione La valorizzazione dei beni culturali Il museo Il comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale</p> <p>Scienze motorie BLSD, Salute e benessere</p>	<p>SICUREZZA</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p>
<p>a.s. 2021/22</p>	<p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Sicurezza nei vari ambienti tipologia dei vari infortuni nell'ambito sportivo</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>La storia del restauro moderno e la legislazione di riferimento in coerenza con percorso PCTO</p> <p>Storia Filosofia</p> <p>il senso dell'esistenza con Schopenhauer e Kierkegaard (Osservazione n. 1), riflessioni e analisi filosofiche relative alla prospettiva kantiana della 'Pace perpetua': la nuova Guerra Russia-Ucraina.</p> <p>Le filosofe contemporanee, quali Simone de Beauvoir, Olympe de Gouges e Luce Irigaray, e le loro argomentazioni più importanti relative alla tematica. Obiettivo 5 dell'Agenda 2030.</p> <p>I beni culturali, di particolare rilevanza, presenti nel territorio; l'esigenza di promuovere il valore della 'relazione' e del rispetto dell'altro; il perché un sito/bene è</p>	<p>IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>SVILUPPO</p> <p>ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>importante per la comunità; gli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Relazione scritta attività PCTO</p> <p>Discipline grafiche e pittoriche - Discipline plastiche e scultoree</p> <p>Produzione di un powerpoint sull'esperienza compiuta del PCTO</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Presentazione del lavoro svolto durante PCTO in lingua inglese</p>	
--	--	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- Compilazione del Curriculum dello studente
- Programmazione simulazione della prima prova durante il 17 Maggio
- Simulazione seconda prova d'esame

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
 che l'arsiccio terreno gialloverde
 bruci;
 e su nel cielo pieno
 di smorte luci
 trapassa qualche biocco
 di nuvola, e si perde.
 Ore perplesse, brividi
 d'una vita che fugge
 come acqua tra le dita;
 inafferrati eventi,
 luci-ombre, commovimenti
 delle cose malferme della terra;
 oh alide² ali dell'aria
 ora son io
 l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio
 e sfugge al mare da le braccia d'alghe
 che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento

d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ *rabido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e

l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti,

voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco

quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo

che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa.

Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neurali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è

intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione” e che “l’interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l’esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent’anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L’eredità del 4 novembre. Cosa resta all’Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell’esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all’anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell’Unità, dedicata alle diverse genti dell’impero multilingue, diventa piazza dell’Unità d’Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L’idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent’anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l’equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L’Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l’appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l’Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

« Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de 'beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire

momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

GRIGLIA DI ITALIANO PER LO SCRITTO NEL TRIENNIO

Prova scritta di italiano – Tipologia A							
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione e del testo lacunosa	Organizzazione e del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo	
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> Il testo risulta logicamente coerente? Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> Il lessico è vario e ricercato? Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico	
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> Il testo è corretto sul piano ortografico e 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura	

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>morfosintattico ?</p> <p>2. La punteggiatura è usata correttamente?</p>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?</p> <p>2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>1. Si esprimono giudizi critici?</p> <p>2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	<p>1. Sono effettuate la parafrasi o la sintesi del testo?</p> <p>2. Il testo prodotto risponde a tutte le richieste?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Non rispetta quanto richiesto	Rispetta solo parzialmente i vincoli posti dalla consegna	Rispetta in modo corretto i vincoli posti dalla consegna	Rispetta puntualmente tutti i vincoli posti dalla consegna	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>1. Si coglie il messaggio del testo proposto?</p> <p>2. Sono individuati gli aspetti contenutistici e formali del testo?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Comprende solo parzialmente il testo proposto	Comprende in modo corretto gli elementi tematici, ma non quelli stilistici	Comprende in modo adeguato gli elementi tematici e stilistici del testo	Comprende in modo completo e corretto gli elementi tematici e stilistici del testo	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ¹	<p>1. L'analisi del testo è effettuata sotto tutti i punti di vista?</p> <p>2. Si distinguono i diversi livelli di analisi?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Analizza il testo in modo lacunoso e inesatto	Analizza il testo in modo parziale	Analizza in modo adeguato il testo in tutti i suoi aspetti	Analizza il testo in modo completo e approfondito in tutti i suoi aspetti	

Interpretazione e corretta e articolata del testo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono stabiliti i legami tra il testo e la propria esperienza culturale? 2. Si evincono i rapporti tra il testo proposto e il contesto complessivo in cui è stato prodotto? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Non è in grado di interpretare il testo	Interpreta il testo in modo semplice ed essenziale	Interpreta il testo in modo lineare fornendo una corretta contestualizzazione	Interpreta il testo contestualizzandolo o in modo completo e approfondito
PUNTEGGIO TOTALE						

¹ Nel caso in cui non sia richiesta analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica i 10 punti saranno equamente divisi tra gli indicatori “Capacità di comprendere il testo” e “Interpretazione corretta e articolata del testo”.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Prova scritta di italiano – Tipologia B						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura

	2. La punteggiatura è usata correttamente?						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti?	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni (20 pt)	1. La tesi del testo proposto è ben identificata? 2. Le argomentazioni presente nel testo proposto sono identificate?	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Individuazione lacunosa di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 8-10	Individuazione essenziale della tesi del testo proposto Punti 12-14	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 16-18	Individuazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto Punti 20	
Coerenza del ragionamento	1. È riconoscibile la struttura argomentativa? 2. Vi è un uso dei connettivi per esplicitarla e rafforzarla?	Testo estremamente povero e non valutabile	Argomentazione non sempre coerente	Argomentazione globalmente coerente	Argomentazione coerente e generalmente esplicita	Argomentazione coerente ed espressa attraverso connettivi	
Correttezza/congruenza dei riferimenti culturali	1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? 2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione	
PUNTEGGIO TOTALE							

Prova scritta di italiano – Tipologia C						
Indicatori	Descrittori	Punti 2-3	Punti 4-5	Punti 6-7	Punti 8-9	Punti 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? 2. Si riconosce la comprensione del testo proposto e la conclusione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizzazione del testo lacunosa	Organizzazione del testo accettabile	Organizzazione chiara del testo	Organizzazione accurata e puntuale del testo
Coesione e coerenza testuali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo risulta logicamente coerente? 2. Vi sono elementi testuali che ne rafforzano la coesione? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Testo non sempre coerente e poco coeso	Testo globalmente coerente	Testo globalmente coerente e coeso	Testo pienamente coerente e coeso
Ricchezza e padronanza lessicale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il lessico è vario e ricercato? 2. Vi è un uso appropriato del lessico? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Lessico limitato	Lessico appropriato ma essenziale	Uso accurato del lessico	Uso accurato e ricco del lessico
Correttezza grammaticale e punteggiatura	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo è corretto sul piano ortografico e morfosintattico? 2. La punteggiatura è usata correttamente? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	Testo pienamente corretto e uso efficace della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? 2. Vi sono riferimenti culturali espliciti? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	Riferimenti culturali scarsi ma appropriati	Riferimenti culturali ampi	Riferimenti culturali ricchi e puntuali
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si esprimono giudizi critici? 2. Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Testo estremamente povero e non valutabile	Assenza di giudizi critici	Limitati giudizi critici	Presenza di giudizi critici	Giudizi critici puntuali e argomentati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il testo prodotto risulta pertinente a quanto richiesto? 2. Il titolo scelto risulta coerente 	Testo estremamente povero e non valutabile Punti 4-6	Il testo non è pertinente alla traccia e il titolo non è coerente all'argomento Punti 8-10	Scrivere un testo non del tutto pertinente alla traccia ma non individua un titolo coerente all'argomento Punti 12-14	Scrivere un testo globalmente pertinente alla traccia e individua un titolo coerente all'argomento Punti 16-18	Scrivere un testo pertinente alla traccia in ogni parte, individuando un titolo coerente all'argomento, suddividendo opportunamente

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

dell'eventuale paragrafazione (20 pt)	<p>con il testo prodotto?</p> <p>3. Il testo prodotto è stato diviso in paragrafi?</p>					l'elaborato in paragrafi (se richiesto) Punti 20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<p>1. Il testo è organizzato in modo logico e coerente?</p> <p>2. L'esposizione risulta lineare?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Organizza il testo con un ordine espositivo poco chiaro con scarso uso di connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo abbastanza chiaro ma con pochi connettivi logici	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico	Organizza il testo con un ordine espositivo chiaro e logico in tutti i passaggi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>1. L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali?</p> <p>2. I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?</p>	Testo estremamente povero e non valutabile	Riferimenti culturali scarsi e imprecisi	Limitati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Riferimenti coerenti con l'argomentazione	Riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione
PUNTEGGIO TOTALE						

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

**SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE PITTORICHE
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA**

"Grosseto e la Maremma capitale della cultura"

In previsione di una possibile candidatura della città di Grosseto a diventare capitale della cultura italiana per l'anno 2024, lo studente esegua il manifesto o il logo, o un pannello decorativo che celebri questo evento così importante per la città di Grosseto e tutta la Maremma. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato e in coerenza con il percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafica pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente, le dimensioni dell'opera proposta (manifesto, logo e eventualmente un contesto nella quale essa dovrà essere collocata (pannello decorativo).

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

CLASSE QUINTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AMBITO:

CURVATURA DEL PLASTICO / PITTORICO

ALUNNO.....

INDICATORI	Descrittori	Punteggio max. per ogni indicatore	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale Progressione logica nello sviluppo del tema. (Si valuta la competenza nel cogliere idee e spuntidiversi, anche disparati e di diverso valore, tra ibozzetti studiati e sviluppati. L'aderenza al soggetto e la completa esecuzione di tutto quello che viene richiesto dalla prova, conducendoli verso una maturazione progressiva, fino compiere una scelta finale).	Imprecisa e incompleta	1	
	Incompleta	2	
	Parzialmente sviluppata	3	
	Adeguatamente articolata	4	
	Sviluppo completo con efficace uso delle tecniche	5	
Sviluppo completo e approfondito con eccellente uso delle tecniche	6		
Pertinenza e coerenza con la traccia Coerenza delle parti (Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato. Es. a seconda di quello che chiede il compito: coerenza tra elementi e immagine coordinata coerenza grafica e Plastico-Pittorica).	Carente	1	
	Adeguate	2	
	Corretta	3	
	Buona/Ottima	4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati (Si valuta la capacità e l'originalità della comunicazione scelta e sviluppata. Con rilievi evidenti di originalità nella proposta).	Carente	1	
	Adeguate	2	
	Corretta	3	
	Buona/Ottima	4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali (Usa in modo appropriato gli strumenti e le tecniche, per una esecuzione corretta sia grafica che Plastico-Pittorica).	Incerta e confusa	1	
	Corretta	2	
	Autonoma e sicura	3	
Efficacia comunicativa (Si valuta: allestimento dell'elaborato, presentazione e cura della impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e il grado di personalizzazione).	Scarsa	1	
	Comunicativa	2	
	Esauriente	3	
TOTALE			

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Marcella Parisi

DISCIPLINA: Storia dell'arte

CLASSE: 5 C Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Itinerario nell'arte, G. Cricco- F. P. Di Teodoro, Zanichelli editore

MODULO N. 1	TITOLO: La crisi di Fin de siècle
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI <i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i> <i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i> <i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento. Contenuti: Le secessioni di Monaco, Vienna e Berlino. J.M.Olbrich; G.Klimt. L'Art Nouveau. Il caso Gaudi e il Modernismo spagnolo. I Fauves e Die Bruke e la nascita dell'Espressionismo. H. Matisse; E. Munch, E. L. Kirchner; E. Heckel; O. Kokoschka, E. Schiele.</p>
TEMPI	Settembre – prima metà di ottobre
MODULO N. 2	TITOLO: Le Avanguardie del Novecento
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI <i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i> <i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i> <i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento. Contenuti: Il Cubismo: P. Picasso, G. Braque. R. Delaunay e Sonia Delaunay (CLIL) Il Futurismo: U. Boccioni. G. Balla, F. Depero, A. Sant'Elia. Il Dadaismo: M. Duchamp, M. Ray. Hanna Hoeh (CLIL) Il Cavaliere Azzurro: F. Marc; V. Kandinskij; P. Klee. Il Neoplasticismo: P. Mondrian.</p>
TEMPI	Seconda metà di ottobre- gennaio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: Lo sviluppo dell'arte tra le due guerre
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p><i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: La Pittura Metafisica: G. De Chirico; C. Carrà, G. Morandi Il Surrealismo: M. Ernst; J. Mirò; R. Magritte; S.Dalì. Frida Kahlo (CLIL) I grandi interpreti dell'architettura del Novecento La scuola del Bauhaus. W. Gropius, L. Mies Van Der Rohe. F.L. Wright e l'architettura organica americana. L'arte italiana tra le due guerre - Il Novecento italiano. La Scuola romana. Ecole de Paris: Marc Chagall, Amedeo Modigliani e Costantin Brancusi. Nuova Oggettività di Otto Dix e George Grosz. Diego Rivera. La situazione tedesca: la mostra di arte degenerata del 1937.</p>
TEMPI	gennaio- marzo
Collegamenti interdisciplinari	Compito di realtà Filosofia – Storia dell'arte su Freud e il Surrealismo

MODULO N. 4	TITOLO: Le tendenze dell'arte contemporanea
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p><i>1-Consapevolezza ed espressione culturale</i></p> <p><i>2-Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</i></p> <p><i>3-Utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione.</i></p> <p>Conoscenze: argomenti atti a sviluppare la consapevolezza delle connessioni storico-sociali-culturali del Novecento.</p> <p>Contenuti: L'arte europea del secondo dopoguerra: Informale di J.Dubuffet e J.Fautrier. F. Bacon L'arte americana del secondo dopoguerra. L' Action Painting di Pollock, il New Dada di J. Johns La ricerca artistica italiana del secondo dopoguerra: Lucio Fontana, Alberto Burri. La Pop Art. R. Hamilton e A. Warhol, C. Oldenburg. Il Nouveau Réalisme e New Dada europeo. Niki de Saint Phalle e Daniel Spoerri. Piero Manzoni. Il Giardino dei Tarocchi di Niki de Saint Phalle a Garavicchio-Capalbio e il Giardino di Daniel Spoerri a Seggiano. Tre celebri artisti delle ultime tendenze: Christo, Marina Abramovic e Bill Viola</p>
TEMPI	Marzo- maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Le lezioni sono state condotte sempre in modo che gli studenti sviluppassero la capacità di analisi e sintesi, che operassero collegamenti logico-deduttivi e analitico- induttivi.

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati tutti gli strumenti digitali e multimediali utili ad ampliare la conoscenza e stimolare la formulazione di pensieri critici e lo sviluppo di giudizi propri su artisti e opere.

Pur nella difficoltà del momento pandemico, è stata possibile la partecipazione ad una conferenza dal vivo di Costantino D’Orazio e una lezione sul restauro delle opere contemporanee tenuta da Mauro Papa.

Nel mese di giugno effettueranno una visita al Parco di Daniel Spoerri a Seggiano.

Gli studenti hanno visionato i film *I colori dell’anima* dedicato a Modigliani e il film *Pollock*.

Le verifiche sono state orali e scritte, sempre svolte al termine delle UD.

Quelle scritte consistevano in analisi di opere, prove a risposta sintetica o relazioni.

La classe ha svolto il modulo CLIL dal titolo “La figura della donna nell’Arte.

La classe ha ottenuto generalmente discreti risultati, con almeno sei punte di eccellenza. Due studenti in data odierna ha una valutazione non sufficiente.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda Educazione Civica la classe ha svolto un approfondimento sulle tematiche legate alla storia del restauro, in coerenza con il percorso di PCTO.

Il docente Marcella Parisi attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C il giorno 2 maggio 2022. L’ultima parte del Modulo 4 sarà completata entro il 10 giugno.

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Veronica Ferrari

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura inglese

CLASSE: 5^A sez. C Indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

- It’s Litterature *From the Origin to the Millennium*, aavv, Rizzoli Language

Letteratura Inglese

MODULO N. 1	TITOLO: THE VICTORIAN AGE. A TIME OF CHANGE (1837-1901)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza MULTILINGUISITCA Conoscenze: -The historical, social and literary context Contenuti: -Queen Victoria’s reign <i>Focus on:</i> Crystal Palace, The role of Women, Children in Victorian Times, Darwinism, Aestheticism, The dramatic monologue, The duality of Victorian Society - CHARLES DICKENS (Life and Works) <i>Focus on:</i> -Oliver Twist (Plot, themes and style), Text analysis “Please, sir, I want some more”; -Hard Times (Plot, themes and style), Text analysis “Nothing but Facts!”, “The keynote”;

	<p><i>Watching Literature</i>: Clips from “Dead Poets society”, directed by Peter Weir, 1989. References to the portrait of an ideal teacher/the importance of education/generational conflicts</p> <ul style="list-style-type: none"> - CHARLOTTE BRONTE (Life and Works) <p><i>Focus on:</i></p> <p>-Jane Eyre (Plot, themes and style), Text analysis “The woman in the attic”</p> <ul style="list-style-type: none"> - LEWIS CARROLL (Life and Works) <p><i>Focus on:</i></p> <p>-Alice’s Adventures in Wonderland (Plot, themes and style), Text analysis”Who are you”; cenni a Through the Looking Glass and what Alice Found There”</p> <p><i>Watching Literature</i>: Clip from “Alice in Wonderland”, directed by Tim Burton. References to identity/transformations/memories</p> <ul style="list-style-type: none"> - ROBERT LOUIS STEVENSON (Life and Works) <p><i>Focus on:</i></p> <p>-The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (Plot, themes and style), text analysis “Mr Hyde meets Dr Lanyon”</p> <p>-OSCAR WILDE (Life and works)</p> <p><i>Focus on:</i></p> <p>-The portrait of Dorian Gray (Plot, themes and style), text analysis “I have put too much of myself into it”;</p> <p>-The importance of being Earnest (Plot, themes and style)</p>
TEMPI	Ottobre – marzo

MODULO N. 2	TITOLO: FROM THE EDWARDIAN PERIOD TO MODERNISM
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza MULTILINGUISITCA</p> <p><u>Conoscenze:</u></p> <p>-The historical, social and literary context</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - JOSEPH CONRAD (Life and Works) <p><i>Focus on:</i> Heart fo Darkness (Plot, themes and style), Text analysis “The grove of death”</p> <p><i>Watching Literature</i>: Clip from “Apocalypse Now”, directed by Francis Fors Coppola, 1979. References to the search for evil that is innate in imperialism/importance of the journey</p> <ul style="list-style-type: none"> - THE EUROPEAN VANGUARD conquers the United States (Primitivism, Fauvism, Cubism, Expressionism, Dadaism, Abstract Art) - THE “ROARING TWENTIES” References to “The Great Gatsby” by F.S.Fitzgerald - MODERNIST LITERATURE (Themes and techniques, settings, Antrhropology and Myth, The Bloomsbury Group) - JAMES JOYCE (Life and Works) <p>Text analysis “Like a helpless animal” from Eveline in Dubliners</p> <p><i>Focus on:</i> The interior monologue of Molly bloom from Ulysses by James Joyce</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> - VIRGINIA WOOLF (Life and Works) Text analysis "Clarissa and Septimus" from Mrs Dalloway <i>Watching Literature</i> : Clip from Mrs Dalloway, directed by Marleen Gorris, 1997. References to the stream of consciousness
TEMPI	Marzo -maggio

MODULO N. 3	TITOLO: POST WAR CULTURE: FROM ENGLISH TO ENGLISHES
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza MULTILINGUISITCA <u>Conoscenze:</u> -The historical, social and literary context <u>Contenuti:</u> -George Orwell (Life and Works) Focus on: Down with Big Brother from Nineteen Eighty-Four
TEMPI	Se possibile il modulo sarà svolto entro la fine dell'anno scolastico, dopo il 15 maggio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza MULTILINGUISITCA <u>Training for INVALSI</u> Testi strutturati di prove INVALSI (Reading, Listening)
TEMPI	Ottobre-maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE:

Lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning/lavoro a coppia, lavoro di gruppo, rispettando le misure di sicurezza per contrastare la diffusione del COVID-19

MODALITÀ DI VERIFICA:

Correzione di esercizi, lettere personali, descrizione di immagini, questionari, test scritti e colloqui orali

RISULTATI OTTENUTI:

La classe ha partecipato attivamente alle attività proposte dimostrando interesse e curiosità.

Solo un piccolo numero non ha raggiunto il livello base della competenza Multilinguistica a causa di gravi lacune nella conoscenza della lingua straniera.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenza: Sviluppo Ecosostenibile

La classe ha lavorato su un piccolo modulo di 6 ore intitolato FAST FASHION per conoscere e sviluppare maggiore competenza sulla industria di settore e sul suo impatto sull'ambiente. Particolare attenzione è stata posta all'attività di upcycling.

Il docente Veronica Ferrari attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ C il giorno 04/05/2022
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: SAMANTA FACCONI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE: 5C

LIBRI DI TESTO (cartaceo e digitale): D. MASSARO, "LA MERAVIGLIA DELLE IDEE. LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA" 3, PARAVIA; slide e audio-video tratti dal testo digitale, inseriti nella classe virtuale Classroom; slide tratti da siti internet specifici della materia.

MODULO N. 1	TITOLO: IL PERCHE' DELLA FILOSOFIA E RACCORDO CON IL PROGRAMMA DEL 4° ANNO (cenni). SCHOPENHAUER KIERKEGAARD.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI - SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>Conoscenze: il pensiero filosofico di Schopenhauer e di kierkegaard.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Schopenhauer: Che cos'è il mondo? il <i>mondo come volontà e rappresentazione</i>; 'fenomeno' e il 'noumeno'; la rappresentazione e il velo di Maya, volontà di vivere e superamento del dolore; il pessimismo e il dolore della vita; le vie della redenzione per liberarsi dal dolore: l'arte, la morale (la giustizia e la carità), l'ascesi (nirvana buddista e la <i>noluntas</i>-non volontà, la conquista del nirvana).</p> <p>Kierkegaard: i nuclei fondamentali del pensiero kierkegaardiano: l'esistenza come possibilità, la scelta, gli stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa); angoscia, disperazione e fede.</p>
TEMPI	OTTOBRE - DICEMBRE
MODULO N. 2	TITOLO: I PENSATORI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: il pensiero filosofico di Marx, Nietzsche e Freud</p> <p>Contenuti:</p> <p>Marx: Oltre Feuerbach; l'<i>alienazione</i> – espropriazione (dal prodotto e dall'attività lavorativa); <i>valore d'uso</i> e <i>valore di scambio</i>; il plusvalore; il profitto; mercede; il <i>processo di accumulazione capitalistico</i>; il <i>materialismo storico</i>; la <i>storia come processo materiale</i>; concetti di <i>struttura</i> e <i>sovrastruttura</i>; l'estinzione dello Stato, la fine della politica.</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Nietzsche: Apollo e Dioniso; La Nascita della Tragedia; il razionalismo socratico e la morale platonico-cristiana; l'origine della religione; l'annuncio dell'uomo folle; critica della scienza; la Genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; il mondo senza Dio; l'annuncio dell'oltre-uomo; l'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza.</p> <p>Freud e la psicoanalisi: il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la psicoanalisi; le dimensioni della psiche umana; Il caso di Anna O; la prima e la seconda Topica, la Sessualità nel Bambino, Il Complesso di Edipo e di Elettra.</p>
TEMPI	GENNAIO - APRILE
MODULO INTERDISCIPLINARE FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE	TITOLO: FREUD – DALI' – SURREALISMO: NUOVA VISIONE DELLA REALTA' E DELL'IO (L'ENIGMA DEL DESIDERIO)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>La cultura surrealista e l'influenza del pensiero di Freud; la creatività di famosi cineasti quali Luis Buñel, Alfred Hitchcock e persino Walt Disney.</p> <p>Le teorie di Freud e <i>l'Interpretazione dei sogni</i>.</p> <p>(Temi surrealisti. quadri e/o film e/o artisti surrealisti)</p> <p>Compito di realtà.</p>
TEMPI	MARZO

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	<p>TITOLO</p> <p>1. IL SENSO DELL'ESISTENZA E IL SENSO DELLA GUERRA:</p> <p>DISPARITA' DI GENERE IN CAMPO LAVORATIVO. IL RAPPORTO TRA CAPACITA', EDUCAZIONE E GENERE.</p> <p>2. REALIZZAZIONE DI UN MANIFESTO PER VISITARE E PROTEGGERE UN BENE CULTURALE.</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze:</p> <p>1. COMPLESSITA' DEI PROBLEMI (Educazione civica): osservazione n. 1 e n. 2; Compito di realtà.</p> <p>- SVILUPPO ECOSOSTENIBILE (Educazione civica)</p> <p>1. Il senso dell'esistenza con Schopenhauer e Kierkegaard (Osservazione n. 1) e riflessioni e analisi filosofiche relative alla prospettiva kantiana della 'Pace perpetua': la nuova Guerra Russia-Ucraina (Osservazione n. 2).</p> <p>Le figure femminili della storia, interessanti eppure dimenticate o marginali rispetto ai colleghi maschi; divario alimentato sia da ragioni culturali (un limitato accesso delle donne all'istruzione e/o alle attività extradomestiche), sia dalle condizioni familiari (la cura dei figli grava ancora prevalentemente sulle madri).</p>

	<p>Stereotipi e pregiudizi, quali ‘il femminile come minorità’, sono ancora enormemente radicati al di là di atteggiamenti che in superficie possono sembrare più paritari. La decostruzione degli stereotipi di genere è cruciale per creare un ambiente inclusivo che sappia valorizzare le diverse potenzialità espressive di ragazzi e ragazze. Cosa, dunque, significa educare alla parità?</p> <p>Conoscenza delle filosofe contemporanee e delle argomentazioni più importanti inerenti la tematica quali Simone de Beauvoir, Olympe de Gouges e Luce Irigaray.</p> <p>Obiettivo 5 dell’Agenda 2030. (Compito di realtà).</p> <p>2. I beni culturali, di particolare rilevanza, presenti nel territorio; l’esigenza di promuovere il valore della ‘relazione’ e del rispetto dell’altro; il perché un sito/bene è importante per la comunità; gli obiettivi sostenibili dell’Agenda 2030 (Compito di realtà).</p>
TEMPI	DICEMBRE E MARZO – APRILE

MODULO N. 3	TITOLO: LA SCUOLA DI FRANCOFORTE E LA FILOSOFIA DELL’ESISTENZA DEL ‘900 (Cenni)
Sarà trattato nel mese di maggio	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze e Contenuti: il pensiero filosofico di Horkheimer, Adorno e Marcuse; Heidegger e Sartre. (cenni)
TEMPI	MAGGIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Dal mese di marzo la programmazione ha subito un rallentamento dovuto allo scoppio, il 24 febbraio 2022, della Guerra Russia – Ucraina che ha necessitato comprensione e approfondimenti per capirne i motivi.

METODOLOGIE

Lezione frontale con il supporto di materiale didattico multimediale interattivo; riflessioni condivise e discussione dei temi trattati; ricerca individuale e ‘classe capovolta’; esercitazioni interattive di gruppo. Quando è stato necessario attivare la DAD per alcuni allievi le lezioni si sono svolte tramite partecipazione in videoconferenza, tramite la Piattaforma G-Suite for Education, e inserimento di materiale didattico nella classe virtuale Classroom.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali (programmate) e scritte con domande aperte, a scelta multipla e chiuse (V/F); produzione di elaborati di gruppo o individuali; comprensione e analisi del testo; partecipazione attiva alle discussioni.

RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte degli argomenti ha suscitato un discreto interesse ed ha destato una buona partecipazione generale degli allievi. Le prove di verifica hanno avuto per lo più risultati più che buoni.

Il docente ___Samanta Faccione___ attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ C il giorno 26/04/2022
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: SAMANTA FACCONI

DISCIPLINA: STORIA

CLASSE: 5C

LIBRI DI TESTO (cartaceo e digitale): V. CALVANI, "UNA STORIA PER IL FUTURO. IL NOVECENTO ED OGGI" 3, A. MONDADORI; slide e audio-video tratti dal testo digitale, nonché siti internet specifici inseriti nella classe virtuale Classroom.

MODULO N. 1	TITOLO: RACCORDO CON IL PROGRAMMA DEL 4° ANNO: SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IMPERIALISMO DI FINE '800 (Cenni) L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: l'Imperialismo; l'Italia giolittiana; dalla Rivoluzione Russa alla nascita dell'Unione Sovietica; la Prima Guerra Mondiale e l'indomani del conflitto. Contenuti: le ragioni dell'Imperialismo, i caratteri generali de <i>'La Belle Epoque'</i> , i fattori di crescita degli Stati Uniti e la situazione della Russia prima del 1917; la politica economica e sociale di Giolitti; le cause della Prima Guerra Mondiale: gli eventi più significativi (la partecipazione degli Stati Uniti e il ritiro della Russia) e l'esito del conflitto. La Rivoluzione russa di febbraio, le tesi di aprile di Lenin, la Rivoluzione d'ottobre e le cause della guerra civile. La NEP, la nascita dell'URSS, i quattordici punti di Wilson, la costituzione della Società delle Nazioni.
TEMPI	OTTOBRE – GENNAIO
MODULO N. 2	TITOLO: L'ETA' DEI TOTALITARISMI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: i Totalitarismi del '900: l'Unione Sovietica di Stalin, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo, la crisi del '29 negli Stati Uniti, la crisi della Germania repubblicana ed il nazismo. Contenuti: Lo Stato Totalitario Sovietico; i partiti e i movimenti del primo dopoguerra in Italia, il Biennio Rosso, l'ascesa di Mussolini al potere (le <i>leggi fascistissime</i> , la politica economica del fascismo: le corporazioni e le partecipazioni statali, i Patti lateranensi) e quella di Hitler in Germania (la nascita della repubblica di Weimar, la nascita del partito nazista, l'ideologia nazista e l'antisemitismo); i caratteri generali della "grande depressione" e la crisi del '29 negli Stati Uniti (conseguenze), la politica di Roosevelt e il <i>New Deal</i> .
TEMPI	GENNAIO – FEBBRAIO

MODULO N. 3	TITOLO: LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL CROLLO DELL'EUROPA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: la Seconda Guerra Mondiale, l'Italia fascista in guerra, la Resistenza, l'antifascismo, il nuovo assetto mondiale. Contenuti: le fasi più significative della Seconda Guerra Mondiale: la guerra-lampo della Germania, l'entrata in guerra dell'Italia e la "guerra parallela", l'invasione dell'Unione Sovietica da parte della Germania; l'entrata in guerra degli Stati Uniti, la svolta nel conflitto, lo sbarco degli angloamericani in Sicilia, la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò. La guerra civile in Italia, gli obiettivi ideologici del nuovo ordine hitleriano e lo sterminio degli ebrei, lo sbarco degli alleati in Normandia. La resa della Germania, i caratteri della Resistenza in Italia.
TEMPI	MARZO – APRILE *

MODULO N. 4 Sarà trattato nel mese di maggio	TITOLO: DALLA GUERRA FREDDA ALLE QUESTIONI STORICHE CONTEMPORANEE (linee generali)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Conoscenze: Il mondo del Secondo dopoguerra, la divisione della Germania, La Guerra Fredda; nascita della Costituzione italiana, dalla resistenza all'antifascismo (concetti ed eventi fondamentali). Le grandi questioni contemporanee (cenni). Contenuti: l'antagonismo USA-URSS e la formazione di due blocchi contrapposti, la formazione delle due Germanie, la politica di Krusciov e di Kennedy, il muro di Berlino; la proclamazione della Repubblica in Italia e il miracolo economico. Le rivendicazioni sociali degli anni '70, i problemi della globalizzazione, i fenomeni migratori. GLI ARGOMENTI STORICI DEL '900 SARANNO AFFRONTATI ATTRAVERSO DISSERTAZIONI DEGLI STUDENTI
TEMPI	MAGGIO

Dal mese di marzo la programmazione ha subito un rallentamento dovuto allo scoppio, il 24 febbraio 2022, della Guerra Russia – Ucraina che ha necessitato comprensione e approfondimenti per capirne i motivi.

METODOLOGIE

Lezione frontale con il supporto di materiale didattico multimediale interattivo; riflessioni condivise e discussione dei temi trattati; ricerca individuale e 'classe capovolta'; esercitazioni interattive di gruppo. Quando è stato necessario attivare la DAD per alcuni allievi le lezioni si sono svolte tramite partecipazione in videoconferenza, attraverso la Piattaforma G-Suite for Education, e inserimento di materiale didattico nella classe virtuale Classroom.

MODALITÀ DI VERIFICA

Verifiche orali (programmate) e scritte con domande aperte, a scelta multipla, chiuse V/F e di completamento; produzione di elaborati di gruppo o individuali; comprensione e analisi del testo; partecipazione attiva alle discussioni.

RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte degli argomenti ha suscitato un discreto interesse ed ha destato una buona partecipazione generale degli allievi. Le prove di verifica hanno avuto per lo più risultati più che buoni.

L'assegnazione dell'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA, i relativi obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica, è nella materia di Filosofia, come da CDC di ottobre 2021.

Il docente Samanta Faccone attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 26/04/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: PASQUALE IUZZOLINO

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CLASSE: V C

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: MANUALE PAOLO DI SACCO, INCONTRO CON LA LETTERATURA VOLL. 1-2-3.

MODULO N. 1	TITOLO: GIACOMO LEOPARDI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL PENSIERO POETICO E FILOSOFICO - VITA</p> <p>IDILLI: L'INFINITO</p> <p>GRANDI IDILLI: A SILVIA, LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA, IL SABATO DEL VILLAGGIO, LA GINESTRA VV.1-50</p> <p>OPERETTE MORALI: DIALOGO DI UNO GNOMO E DI UN FOLLETO, DIALOGO DELLA MODA E DELLA MORTE, DIALOGO DI UN VENDITORE DI ALMANACCHI, DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE.</p> <p>LO ZIBALDONE: LE QUALITÀ POETICHE DELL'INDEFINITO</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale. La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	SETTEMBRE-NOVEMBRE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	TITOLO: LE TENDENZE NARRATIVE DEL NATURALISMO FRANCESE E DEL VERISMO ITALIANO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>DEFINIZIONE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO</p> <p>FLAUBERT: MADAME BOVARY</p> <p>ZOLA: IL ROMANZO SPERIMENTALE.</p> <p>VERGA: IL CICLO DEI VINTI: I MALAVOGLIA, PREFERENZA AL ROMANZO.</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	NOVEMBRE-DICEMBRE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3	TITOLO: LE PREMESSE E L’AFFERMAZIONE DEL DECADENTISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>BAUDELAIRE</p> <p>I FIORI DEL MALE: L’ALBATRO, SPLEEN, CORRISPONDENZE</p> <p>PASCOLI: VITA E OPERE, MYRICAIE: X AGOSTO.</p> <p>I CANTI DI CASTELVECCHIO: NEBBIA, LAVANDARE.</p> <p>D’ANNUNZIO: VITA E OPERE</p> <p>IL PIACERE, LE VERGINI DELLE ROCCE.</p> <p>ALCYONE: LA PIOGGIA NEL PINETO</p> <p>MARINETTI: IL MANIFESTO DEL FUTURISMO.</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione</p>
TEMPI	GENNAIO-FEBBRAIO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 4	TITOLO: IL SURREALISMO TRA CINEMA, LETTERATURA E PITTURA.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IL ROMANZO DELLA PSICHE: JOYCE, KAFKA, WOOLF, T. MANN, F. DOSTOEVSKIJ.</p> <p>IL SURREALISMO, CARATTERISTICHE. UN CHIEN ANDALOU, BUNUEL, LA SIGNORINA ELSE, ARTHUR SCHNITZLER, KLIMT.</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p>
TEMPI	MARZO-APRILE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 5	TITOLO: IL SUPERAMENTO DEL VERISMO. SVEVO E PIRANDELLO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>ITALO SVEVO: VITA E OPERE: LA COSCIENZA DI ZENO, PREFAZIONE, PSICO-ANALISI, FUNERALE DI GUIDO L'UMORISMO</p> <p>LUIGI PIRANDELLO: IL FU MATTIA PASCAL, UNO NESSUNO CENTOMILA, SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE</p> <p>Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p>
TEMPI	MAGGIO

MODULO N. 6	LA LIRICA DI UNGARETTI E MONTALE. EDUCAZIONE CIVICA
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>UNGARETTI, VITA DI UN UOMO</p> <p>E. MONTALE: OSSA DI SEPIA, LE OCCASIONI</p> <p>LA COSCIENZA CIVILE E AMBIENTALE, UN CASO: TANGENTOPOLI</p> <p>Competenze: Competenze: Competenza europea: alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>Competenza indirizzo</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>Competenza Educazione Civica: TUTELA AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITÀ AFFRONTA TEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ CON STATISTICHE DI RIFERIMENTO E RICERCHE COMPARATIVE.</p>
TEMPI	MAGGIO- GIUGNO

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente: PASQUALE IUZZOLINO attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 30/04
 Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: LUCIA MASCAGNI
 DISCIPLINA: I.R.C.
 CLASSE: V C- LICEO ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: VIE DEL MONDO (LE) - CON NULLA OSTA CEI / VOLUME UNICO QUINQUENNALE

MODULI n. 1

MODULO N. 1	<p>TITOLO: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE,</p>
-------------	---

	<p>ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>Introduzione al tema dell'Etica con la visione del cartone animato Kung Fu Panda.</p> <p>Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa. Essere aperti alla possibilità di scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di promozione dell'uomo.</p> <p>Differenza fra etica e morale</p> <p>La dignità dell'uomo- diritti e doveri</p> <p>COMPETENZA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DELL'ESPRESSIONE CREATIVA DI IDEE, ESPERIENZE ED EMOZIONI IN UN'AMPIA VARIETÀ DI MEZZI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI LA MUSICA, LE ARTI DELLO SPETTACOLO, LA LETTERATURA E LE ARTI VISIVE.</p> <p>COMPETENZA: PADRONEGGIARE LA LINGUA ITALIANA IN CONTESTI COMUNICATIVI DIVERSI, UTILIZZANDO REGISTRI LINGUISTICI ADEGUATI ALLA SITUAZIONE</p> <p>COMPETENZA: IDENTIFICARE PROBLEMI E ARGOMENTARE LE PROPRIE TESI, VALUTANDO CRITICAMENTE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E INDIVIDUANDO POSSIBILI SOLUZIONI</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - CONOSCERE COS'E' L'ETICA, LE ETICHE CONTEMPORANEE, IL RELATIVISMO ETICO, L'ETICA RELIGIOSA. -IL RIFIUTO DELLA VITA, LA PENA DI MORTE. - SAPER FORNIRE INDICAZIONI PER UNA SINTETICA, MA CORRETTA, TRATTAZIONE DELLE PRINCIPALI TEMATICHE DI BIOETICA CON L'APPROFONDIMENTO DELLE LORO IMPLICAZIONI ANTROPOLOGICHE, SOCIALI E RELIGIOSE

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>CAPACITA' TRASVERSALI: TEST DI APPRENDIMENTO CON AUTOVALUTAZIONE.</p> <p>INTERVISTA DI APPRENDIMENTO TRA PARI A COPPIE.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, • LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO. • COOPERATIVE LEARNING • PROBLEM SOLVING • STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA • ROLE PLAYING • DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI • WEB QUEST

MODULO 2	ETICA DELLA PACE: il terzo millennio
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Antropologico esistenziale.</p> <p>L'etica della disabilità. Analisi e confronto sui temi legati alla disabilità. I diritti inalienabili dell'uomo- Esperienza con la Caritas diocesana</p> <p>Analisi e confronto sui temi cruciali della vita dell'uomo, la vita, l'economia, la cultura e la guerra.</p> <p>Analisi e confronto sulle due grandi parole chiave che sono libertà e responsabilità, supportati da video, testimonianza.</p> <p>All'interno di questo, analisi e riflessione dell'importanza della TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE IN ITALIA.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	10 ORE DI LEZIONE
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • METODOLOGIA BRAINSTORMING, LEZIONI FRONTALI PARTECIPATE, • LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO. • COOPERATIVE LEARNING • PROBLEM SOLVING • STUDIO DI CASI TRATTI DALLA REALTÀ OPERATIVA • ROLE PLAYING • DIDATTICA LABORATORIALE ANCHE CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE SPECIFICI • WEB QUEST • FLIPPED CLASSROOM

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Modulo n. 3 ETICA DELLA GIUSTIZIA

MODULO N. 3	<p>TITOLO:</p> <p>ETICA E MORALE: PER UN MONDO PIÙ GIUSTO E INCLUSIVO</p>
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA</p> <p>L'alunno sa documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore della convivenza tra diversi •</p> <p>L'alunno sceglie i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo partendo dalle tre componenti distinte ma indissociabili tra loro: economica, sociale e politica.</p> <p>L'alunno conosce alcuni aspetti sulla finanza etica.</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e</p>

	<p>contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.</p> <p>COMPETENZA</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
TEMPI	8 ORE DI LEZIONE
REALIZZAZIONE	<i>Attraverso l'esperienza quotidiana comprendere che oltre alla giustizia vendicativa esiste un altro tipo di giustizia.</i>

Il docente LUCIA MASCAGNI attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A A il giorno 26 aprile 2022.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Matematica

CLASSE: 5^A C Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Matematica Azzurro con Tutor – Zanichelli

MODULO N. 1	TITOLO: LE FUNZIONI E I LIMITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni reali di variabile reale : intervalli e intorno; concetto di funzione (dominio, codominio, segno); funzioni algebriche e funzioni trascendenti, ricerca dei campi di esistenza, rappresentazione e grafico di una funzione. - i limiti (concetto, intorno di un punto e dell'infinito, definizione di limite, solo dal punto di vista grafico, di una funzione per x che tende a un valore finito o a più o meno infinito) - operazioni sui limiti; forme indeterminate - funzioni continue; continuità in un punto

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> - risoluzione delle forme indeterminate - applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione; - asintoti verticali, orizzontali
TEMPI	Settembre - Febbraio
MODULO N. 2	TITOLO: IL CALCOLO DIFFERENZIALE
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza alfabetica funzionale-Comp. Lingua Indirizzo-Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto, definizione e significato geometrico di derivata - continuità e derivabilità; - derivate di alcune funzioni elementari - teoremi sul calcolo delle derivate (somma, prodotto e rapporto)
TEMPI	<p>Marzo-Maggio</p> <p>equazione della tangente a una curva, crescita e decrescita, minimi e massimi relativi e assoluti verranno svolti se possibile entro il 15 maggio</p> <p>Approfondimento: La concavità, lo studio della derivata seconda e la sua applicazione alla funzione</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	IN PRESENZA
	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • uso di programmi per la rappresentazione grafica (Desmos)

	<ul style="list-style-type: none"> • file pdf con mappe, schemi, esercizi svolti caricati su piattaforma • studio autonomo sul libro di testo • videolezioni reperibili in rete delle quali verrà fornito il link agli alunni <p>I ragazzi che hanno seguito in DAD nel periodo di quarantena, hanno seguito lezione collegandosi mediante la piattaforma Meet e utilizzando eventuali materiali pubblicati in piattaforma</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	IN PRESENZA <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI) • Verifiche scritte a domande aperte • Compito di tipo tradizionale • Verifiche orali • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 11/05/2022
Gli studenti li approvano.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera complessivamente buona all'attività didattica, il 50% degli alunni ha evidenziato una buona motivazione e partecipazione alle lezioni, è presente una piccola parte che non ha partecipato in maniera adeguata alla disciplina soprattutto nello studio individuale riportando così valutazioni non del tutto sufficienti. L'atteggiamento della classe non è stato costante ed ha avuto un calo nella seconda parte dell'anno, alcuni studenti hanno collezionato numerose assenze influenzando così il rendimento.

E' una classe in generale con buone potenzialità e con buona propensione all'applicazione, anche se è presente un ristretto numero di alunni che presenta lacune pregresse con difficoltà nel calcolo algebrico e nella rappresentazione grafica, che nonostante il lavoro svolto in classe non sono riusciti a colmare totalmente.

Gli argomenti sono stati affrontati mirando alla comprensione degli aspetti concettuali fondamentali, facendo sempre ricorso durante le lezioni ad esercizi di tipo applicativo per potenziare la padronanza del calcolo algebrico.

La maggior parte della classe è in grado di individuare gli elementi fondamentali necessari allo studio di funzioni sia dal punto di vista grafico che utilizzando strumenti matematici solo applicati in semplici esercizi (funzioni razionali polinomiale, fratte) anche se per gli alunni che presentano lacune di calcolo algebrico, ad oggi i risultati non sono del tutto sufficienti.

A causa dell'emergenza sanitaria il programma svolto durante la didattica ha subito un rallentamento provocando una riduzione della programmazione inizialmente proposta.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto anche della rilevazione della presenza ed efficace partecipazione alle lezioni con regolarità e rispetto delle scadenze.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE Margherita Aceto

DISCIPLINA: Fisica

CLASSE: 5[^] C Liceo Artistico Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Fisica Storia Realtà e Modelli SEI

MODULO N. 1	TITOLO: I FENOMENI ELETTRICI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza alfabetica funzionale Comp. Lingua Indirizzo 1 Comp. Lingua Indirizzo 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Compet. Mat. Indirizzo 1 Compet. Mat. Indirizzo 2 IN PRESENZA CONOSCENZE E CONTENUTI: FENOMENI ELETTROSTATICI - L'elettizzazione di un corpo - La carica elettrica; - La forza elettrica e la legge di Coulomb; - Materiali conduttori e materiali isolanti. I CAMPI ELETTRICI - Il campo elettrico; - Il potenziale elettrico; - La differenza di potenziale; - La capacità elettrica e i condensatori
TEMPI	Settembre - Dicembre
MODULO N. 2	TITOLO: LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	Competenza alfabetica funzionale Comp. Lingua Indirizzo 1 Comp. Lingua Indirizzo 2 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>IN PRESENZA</p> <p>CONOSCENZE E CONTENUTI:</p> <p>LE LEGGI DI OHM E I CIRCUITI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intensità di corrente; - I generatori di tensione; - I circuiti elettrici elementari; - La prima legge di Ohm; - La resistenza elettrica; - La seconda legge di Ohm; - Circuiti con resistenze in serie e in parallelo; - Gli strumenti di misura; - L'effetto Joule e potenza elettrica;
TEMPI	Dicembre - Febbraio

MODULO N. 3	TITOLO: IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Comp. Lingua Indirizzo 1</p> <p>Comp. Lingua Indirizzo 2</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 1</p> <p>Compet. Mat. Indirizzo 2</p> <p>MAGNETI E CAMPI MAGNETICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La forza magnetica e il campo magnetico e le cause del magnetismo; - Effetti magnetici della corrente elettrica: l'esperienza di Oersted; - Definizione dell'ampere e definizione del coulomb; - Origine microscopica del campo magnetico ed ipotesi di Ampere ;

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> - L'intensità del campo magnetico; - La legge di Biot e Savart e il campo magnetico in un solenoide; - I motori elettrici. - L'elettrocalamita e i magneti permanenti. <p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La corrente indotta - Il flusso del campo magnetico; - La legge di Lenz - Generare la corrente con l'alternatore, produrre la corrente alternata, - Le centrali elettriche e il trasporto dell'energia elettrica; - Il consumo di energia elettrica
TEMPI	<p>Marzo-Maggio</p> <p>L'Induzione Elettromagnetica: Corrente indotta, flusso del campo magnetico, Generatore, Centrali Elettriche verranno affrontate se possibile entro fine anno.</p>

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA

METODOLOGIE	<p>IN PRESENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata • lezione frontale per la sistematizzazione • didattica laboratoriale • esecuzione in gruppo o individuale di prove con implicazioni nella realtà quotidiana; • rielaborazione di dati e/o osservazioni ricavati direttamente dall'esperienza • file pdf con mappe, schemi, caricati su piattaforma • studio autonomo sul libro di testo <p>I ragazzi che hanno seguito in DAD nel periodo di quarantena, hanno seguito lezione collegandosi mediante la piattaforma Meet e utilizzando eventuali materiali pubblicati in piattaforma</p>
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>IN PRESENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate e/o semistrutturate (con particolare riferimento alla tipologia delle prove INVALSI)

	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte a domande aperte • Compito di tipo tradizionale • Verifiche orali • Interventi e contributi apportati durante le lezioni, nell'attività di gruppo e nelle discussioni collettive
--	---

Il docente Margherita Aceto: attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5[^] C il giorno 11/05/2022
Gli studenti li approvano.

RISULTATI OTTENUTI

La classe ha partecipato in maniera apprezzabile all'attività didattica anche se è presente una parte degli studenti ha evidenziato una sufficiente partecipazione alle lezioni e uno svolgimento dei compiti assegnati non adeguato.

L'atteggiamento della classe si è mantenuto costante durante l'intero anno scolastico

E' una classe con buone potenzialità, la maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati buoni alcuni ottimi ed un ristretto gruppo appena sufficiente.

Gli argomenti sono stati affrontati il più possibile partendo dall'analisi di situazioni riconducibili alle esperienze di fenomeni che fanno parte della realtà conosciuta dai ragazzi, è stata proposta la soluzione di semplici problemi per l'applicazione della teoria affrontata.

La maggior parte della classe è in grado di individuare i contenuti fondamentali degli argomenti affrontati e risolvere semplici esercizi applicativi, anche se gli alunni che presentano lacune pregresse di calcolo incontrano difficoltà nello svolgimento. L'esposizione orale è generalmente buona anche se non sempre viene utilizzata una terminologia completamente appropriata.

A causa dell'emergenza sanitaria il programma svolto ha subito un rallentamento provocando una riduzione della programmazione inizialmente proposta.

I criteri di valutazione finale oltre ai contenuti acquisiti hanno tenuto conto necessariamente anche della rilevazione della presenza ed efficace compartecipazione alle lezioni, regolarità e rispetto delle scadenze.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Daniela Fumanti
DISCIPLINA: Alternativa alla religione cattolica
CLASSE: 5 C Liceo Artistico

MODULO N. 1	TITOLO: BULLISMO E CYBERBULLISMO DISAGIO GIOVANILE
-------------	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Competenze , conoscenze e contenuti</p> <p>Conoscenze: Conoscere e discutere di disagio giovanile particolare il concetto di bullismo e di cyberbullismo; Riconoscere i danni che tali fenomeni possono provocare nelle vittime; E' consapevole delle conseguenze giuridiche dei reati legati al bullismo ed al cyberbullismo</p> <p>Contenuti: Disagi giovanili, bullismo e cyberbullismo ed i danni che possono provocare a livello psicologico e sociale; I reati legati al bullismo ed al cyberbullismo: conseguenze giuridiche</p>
TEMPI	Intero anno scolastico secondo scansione temporale che ciascun docente vorrà dare agli argomenti in base anche all'interesse degli alunni

METODOLOGIE, MODALITÀ DI VERIFICA e RISULTATI OTTENUTI

Proiezione di film e cortometraggi riflessione orale, elaborati .

Le tre alunne del corso di ARC hanno partecipato attivamente e costantemente alle lezioni dimostrando interesse e curiosità col risultato di sviluppare una crescita importante anche per quanto concerne l'acquisizione delle competenze.

Si è rilevata la competenza di Patrimonio : rispetto dei beni

Il docente Daniela Fumanti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ C il giorno 28 aprile.
Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: CLAUDIA GIABBANI
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
CLASSE: 5C ARTISTICO

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: : Nessun libro di testo. Per le lezioni è stato utilizzato materiale scaricato da internet o preparato dalla docente.

MODULO N. 1	Conoscere e padroneggiare il proprio corpo.
TITOLO	
COMPETENZA	<p>Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale.</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere il sistema cardio-respiratorio in funzione del movimento</p> <p>Conoscere i cambiamenti della pre-adolescenza</p> <p>Riconoscere i ritmi</p> <p>Riconoscere le informazioni principali sulle procedure utilizzate per il miglioramento delle capacità condizionali</p> <p>Contenuti:</p> <p>Test funzionali.</p> <p>Salto in lungo da fermi, Lancio frontale della palla medica (M e F), Piegamenti sulle braccia (M e F).</p> <p>topografica e funzionale del corpo Conoscenza</p> <p>Esercizi a corpo libero esercizi a carico naturale.</p> <p>Esercizi di presa di coscienza, percezione, controllo e consapevolezza del proprio</p> <p>Esercizi di educazione al ritmo.</p> <p>Attività a regime aerobico</p> <p>Esercizi di agilità, destrezza, velocità e prontezza di riflessi</p> <p>Circuit training a stazioni.</p> <p>Nozioni teoriche sul Sistema Scheletrico e Articolare</p> <p>Cenni sui paramorfismi e differenza con i dimorfismi. La postura errata, importanza della postura corretta.</p> <p>Nozioni teoriche sul Sistema Muscolare.</p> <p>-Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p>
--	---

	<p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all'educazione alimentare e allo sport, all'educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.</p> <p>-Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull'acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.</p>
TEMPI	Novembre/Maggio
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Quantificare a seconda dell'età, sesso e caratteristiche psico-morfologiche degli allievi, l'intensità e la durata del lavoro</p> <p>Graduare il lavoro proposto passando da richieste più semplici ad altre successivamente più complesse</p> <p>Individuazioni di interventi di recupero per situazioni svantaggiate</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi.</p> <p>Prove pratiche.</p> <p>Verifiche orali.</p> <p>Questionario a risposta multipla (se fosse necessario)</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 2	Coordinazione.
TITOLO	
COMPETENZA	<p>Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento.</p> <p>SICUREZZA (Ed. Civica)</p>

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	IN PRESENZA Conoscenze: Conoscere gli elementi delle capacità coordinative utilizzate Riconoscere le componenti spazio-temporali nelle azioni <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire i livelli di partenza della classe ed eventuali miglioramenti • Rielaborare gli schemi motori di base, in vista di acquisirne di nuovi e migliorare tutte le qualità coordinative Contenuti: Test sulla coordinazione Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. -Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico.
TEMPI	Novembre/Maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

MODULO N. 3 TITOLO	Lo sport, le regole, il fair-play.
COMPETENZA	Aspetti relazionali e cognitivi del gioco, gioco-sport, sport. SICUREZZA (Ed. Civica)
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole e i gesti arbitrali più importanti di giochi e sport praticati, la terminologia e gli elementi tecnici e tattici essenziali</p> <p>Conoscere modalità cooperative che valorizzano la diversità di ciascuno nelle attività sportive</p> <p>Conoscere le regole del Fair-Play</p> <p>Contenuti:</p> <p>Pallavolo, pallacanestro, calcio, atletica, pallamano, nuoto, pattinaggio, golf, tennis, beach tennis, paddle, beach volley, scherma, badminton, baseball, rugby, orienteering.</p> <p>Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.</p> <p>-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.</p> <p>-Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali.</p> <p>-Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali.</p> <p>-Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”.</p> <p>-Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. -Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.</p>

TEMPI	da settembre a maggio
MODULO N. 4 TITOLO	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
COMPETENZA	Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute. SICUREZZA (Ed. Civica)
STRUTTURA APPRENDIMENTO	<p>DI IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere le regole di convivenza civile in contesti liberi e strutturati</p> <p>Conoscere gli effetti delle attività motorie e sportive su se stessi</p> <p>Conoscere le principali norme igieniche. Cenni di anatomia umana.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Adotta un abbigliamento idoneo alle lezioni. Sa fare assistenza ad un compagno simulando un infortunio. Svolge attività codificate e non nel rispetto della propria e altrui incolumità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. -Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. -Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. -Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. -Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale.
TEMPI	Novembre/Maggio

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il docente: Claudia Giabbani attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C il giorno 29/04/2022
 Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Sadotti Alessia

DISCIPLINA: Discipline Plastiche

CLASSE: 5C INDIRIZZO Arti Figurative

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini. Durante le lezioni in didattica a distanza sono stati forniti materiali digitali (video e immagini di carattere storico artistico; video con elementi di carattere tecnico)

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

<p>MODULO N. 1 (macro modulo) <i>discipline plastiche</i></p>	<p>TITOLO: TITOLO: Conoscenza del linguaggio plastico scultoreo.</p> <p>Dal modellato alla formatura fino alla scultura in levare.</p>
<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SOTTO MODULO N.3 (marzo-aprile) TITOLO: pannello decorativo. <i>COMPITO AUTENTICO: Applicare tecniche grafiche</i> <i>HP: Competenza di indirizzo.</i> <i>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici</i> • SOTTO MODULO N.4 (maggio) TITOLO: scultura in levare <i>OSSERVAZIONI: Comporre immagini in movimento</i> <i>HP: Competenza indirizzo arti figurative</i> <i>Comporre immagini plastiche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee</i> • SOTTO MODULO N.5 (aprile) TITOLO: LIBERI TUTTI "Tecnologia e disabilità: inclusione reale o virtuale?" <i>COMPITO AUTENTICO: Comporre immagini</i> <i>HP: Competenza indirizzo</i> <i>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</i> Concorso promosso da LA CONSULTA COMUNALE PER LA DISABILITÀ in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali ed all'Ufficio Scolastico Provinciale. L'importanza di tale concorso invita a riflettere sull'importanza e sensibilizzazione

	<p>dell'inclusione della disabilità che grazie anche alle nuove tecnologie, facilita l'integrazione.</p> <p>Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.</p> <p>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno e la pittura; altri materiali e strumenti scelti liberamente sulla base del progetto personale.</p> <p>· SOTTO MODULO N.6 (aprile) "simulazione della seconda prova" TITOLO: "Grosseto e la Maremma capitale della cultura"</p> <p>In previsione di una possibile candidatura della città di Grosseto a diventare capitale della cultura italiana per l'anno 2024, lo studente esegua il manifesto o il logo, o un pannello decorativo che celebri questo evento così importante per la città di Grosseto e tutta la Maremma. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato e in coerenza con il percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente, le dimensioni dell'opera proposta (manifesto, logo e eventualmente un contesto nella quale essa dovrà essere collocata (pannello decorativo).</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; · Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; · Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; · Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. · Definitivo in scultura.
--	---

METODOLOGIA	IN PRESENZA Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva. Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.	IN DAD Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica Strategie utilizzate lavori individuali; interventi individualizzati.
MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	IN PRESENZA Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).	IN DAD Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli). Gli elaborati sono stati visionati tramite fotografie degli stessi caricate in piattaforma

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell'unità di apprendimento basata sulle fasi informazione/documentazione – produzione – verifica. Durante l'attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l'induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L'attività didattica è stata svolta nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento, in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci, è stata effettuata al termine dello svolgimento dell'unità di apprendimento ed ha tenuto conto dell'aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all'autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all'interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI

Pur iniziando la mia attività di supplenza il 28 febbraio, la classe si è mostrata interessata alla disciplina e la partecipazione è stata attiva e costante. Il gruppo appare coeso e ben organizzato. Sono rispettosi delle regole e creano in classe un clima di serenità.

La classe è composta da diversi elementi che seguono in modo costante e produttivo e da pochi altri che tendono a fare assenze rimanendo indietro nel lavoro da svolgere in classe, infatti questo atteggiamento comporta ritardi per le consegne degli elaborati. Alcuni hanno manifestato

situazioni di disagio causato, nella maggior parte dei casi, a ragioni legate al Covid e/o alla DAD.

La maggior parte degli alunni possiede buone e discrete potenzialità, anche se si riscontrano diversi livelli espressivi. Alcuni possiedono ottime capacità, creatività e molta autonomia nel portare avanti il lavoro.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni, ma con risultati differenziati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. Nella maggior parte dei casi sono pienamente soddisfacenti, in diversi casi sono molto soddisfacenti, in altri casi sono accettabili. Risulta complessivamente più che adeguato il metodo di lavoro acquisito, la conoscenza dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi.

Oltre al programma è molto importante precisare le attività che la classe ha eseguito nel corso dell'anno come:

- PCTO sul restauro "IL RESTAURO COME IMPRENDITORIALITÀ MA ANCHE ESSENZIALE FORMA DI TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO", nel mese di dicembre;
- Il concorso "LIBERI TUTTI Tecnologia e disabilità: inclusione reale o virtuale?", indetto dalla CONSULTA PER LE DISABILITÀ COMUNE DI GROSSETO, negli ultimi giorni di aprile.

Il docente Alessia Sadotti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C il giorno 02/05/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Gabriella Botti

DISCIPLINA: Discipline Pittoriche

CLASSE: 5C INDIRIZZO Arti Figurative – Curvatura del plastico-pittorico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini. Durante le lezioni in didattica a distanza sono stati forniti materiali digitali (video e immagini di carattere storico artistico; video con elementi di carattere tecnico)

MODULO N. 1 (macro modulo) <i>DISCIPLINE PITTORICHE</i>	TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico. Progettazione e rielaborazione creativa
--	---

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>COMPETENZA</p> <p>Comuni ai Licei Area imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici.
-----------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • 2- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee. • 2- Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc. <p>COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Competenze europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPRENDITORIALITA’ <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p> <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo Eco Sostenibile <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditorialita’ <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Descrizione di cosa l’alunno deve SAPER FARE (descrittori)</p> <p>Comuni ai Licei</p> <p>Descrizione Area imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti. • Contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti. <p>Comune ai licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche. • Sa Sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala • Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala. <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo Arti figurative • Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche. • Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione. • Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici <p>COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Descrittore Competenze europee</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione. • Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità. <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA Descrittore Sviluppo Eco Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti relativi all’artigianato artistico. <p>Descrittore Imprenditorialita’ Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti attinenti agli obiettivi di sostenibilità relativamente all’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>IN PRESENZA Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali. • Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell’arte moderna e contemporanea • Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico. • Progettazione di soluzioni nuove e creative <p style="text-align: center;">IN DAD</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze approfondite delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali. • Conoscenza del corretto iter progettuale, delle procedure ideative, attraverso fasi rielaborative e creative. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell’arte moderna e contemporanea • Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico. • Progettazione di soluzioni nuove e creative <p>I contenuti sono stati affrontati adeguando metodologie e tempi, riducendo eventualmente il numero di tavole richieste.</p> <p style="text-align: center;">SOTTO MODULI</p> <ul style="list-style-type: none"> • SOTTO MODULO N.1 (settembre-ottobre) TITOLO: LA FAMIGLIA Nell’ambito storico-artistico la famiglia è stata interpretata e rappresentata da artisti di epoche diverse in opere pittoriche e plastiche, attraverso varie forme espressive; i “ritratti di gruppo” riflettono tanto la realtà socio-culturale del tempo quanto la personale sensibilità dell’artista. Tra le opere più significative su questo tema si possono citare: “LAS MENINAS”, Velázquez, olio su tela, 1656 “LA FAMIGLIA SOLER”, Picasso, olio su tela, 1903
--	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p>“GRUPPO FAMILIARE”, Henry Moore, bronzo, 1945.</p> <p>Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, l’alunno delinea un proprio progetto sul tema della famiglia, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.</p> <p>L’alunno scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera bidimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definiranno, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera e tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e del luogo prescelto per accoglierla.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SOTTO MODULO N.2 (ottobre-novembre) TITOLO: TROMPE L’OEIL OSSERVAZIONE: Metodologie di presentazione HP: <i>Competenza indirizzo arti figurative</i> <i>Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc.</i> <p>Progettare un trompe l’oeil, da realizzare sulla parete o sul soffitto, all’interno di uno spazio architettonico scelto liberamente (abitazione, locale per ascolto musica, bar, biblioteca, negozio, centro culturale, ecc.).</p> <p>L’ambiente può essere immaginato secondo linee architettoniche ed un arredamento a piacere (antico, moderno, all’avanguardia ecc.). Le dimensioni della decorazione parietale saranno definite in modo libero indicando la scala usata.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera e tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e del luogo prescelto per accoglierla.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SOTTO MODULO N.3 (dicembre-gennaio) TITOLO: LA GIORNATA MONDIALE DELL’ ACQUA COMPITO AUTENTICO: Applicare tecniche grafiche HP: <i>Competenza indirizzo</i> <i>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici</i> <p>Con tale iniziativa l’Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l’importanza della salvaguardia dell’acqua come bene comune prezioso per l’umanità e per il pianeta. Il tema è “Acqua e sviluppo sostenibile”. In relazione alle tematiche ecologiche come il valore dell’acqua e la conservazione dell’ambiente e delle specie viventi, si chiede di rendere protagonista di un proprio lavoro originale l’acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e anche valore storico artistico. Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.</p>
--	--

- **SOTTO MODULO N.4** (febbraio-marzo)

TITOLO: **DECORAZIONE PITTORICA DESTINATA AD UN LABORATORIO MUSICALE.**

OSSERVAZIONI: **Comporre immagini in movimento**

HP: Competenza indirizzo arti figurative

Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee

Progettare la decorazione pittorica, in chiave FUTURISTA, della parete di un laboratorio di musica di un Istituto Comprensivo ponendo particolare attenzione alla composizione grafica, all'equilibrio tra colori e alla destinazione d'uso. La parete è di m. 4 d'altezza e di m. 6 di larghezza.

Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari; progetto esecutivo dell'opera, in scala e tavole di ambientazione con annotazioni, campionature e prototipi; relazione illustrativa dell'intero percorso ideativo, con descrizione delle specifiche tecniche e le peculiarità dell'opera.

- Realizzare l'elaborato pittorico su tela con tecnica pittorica.

- **SOTTO MODULO N.5** (aprile)

TITOLO: **LIBERI TUTTI "Tecnologia e disabilità: inclusione reale o virtuale?"**

COMPITO AUTENTICO: **Comporre immagini**

HP: Competenza indirizzo

Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Concorso promosso da LA CONSULTA COMUNALE PER LA DISABILITÀ in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali ed all'Ufficio Scolastico Provinciale.

L'importanza di tale concorso invita a riflettere sull'importanza e sensibilizzazione dell'inclusione della disabilità che grazie anche alle nuove tecnologie, facilita l'integrazione.

Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno e la pittura; altri materiali e strumenti scelti liberamente sulla base del progetto personale.

- **SOTTO MODULO N.6** (aprile) "simulazione della seconda prova"

TITOLO: **"Grosseto e la Maremma capitale della cultura"**

In previsione di una possibile candidatura della città di Grosseto a diventare capitale della cultura italiana per l'anno 2024, lo studente esegua il manifesto o il logo, o un pannello decorativo che celebri questo evento così importante per la città di Grosseto e

	<p>tutta la Maremma. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato e in coerenza con il percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafica pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente, le dimensioni dell'opera proposta (manifesto, logo e eventualmente un contesto nella quale essa dovrà essere collocata (pannello decorativo)).</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; • Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; • Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; • Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. <p>• SOTTO MODULO N.7 (maggio-giugno) TITOLO: L'ARTE E L'INCONSCIO <i>"Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita". William Shakespeare, La Tempesta</i> Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Nel "Manifeste du surréalisme" André Breton così definisce il Surrealismo: "automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale". Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, l'alunno delinea un proprio progetto pittorico sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale l'alunno definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati:</p> <p>schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla.</p> <p>- Realizzare l'elaborato su tela con tecnica pittorica ad olio.</p>
TEMPI	Da Settembre a Giugno

Finito digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIA	IN PRESENZA Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva. Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.	IN DAD Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica Strategie utilizzate lavori individuali; interventi individualizzati.
MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	IN PRESENZA Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).	IN DAD Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli). Gli elaborati sono stati visionati tramite fotografie degli stessi caricate in piattaforma

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell'unità di apprendimento basata sulle fasi informazione/documentazione – produzione – verifica. Durante l'attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l'induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L'attività didattica è stata svolta nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento, in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci, è stata effettuata al termine dello svolgimento dell'unità di apprendimento ed ha tenuto conto dell'aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all'autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all'interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI

Pur iniziando la mia attività di supplenza il 28 febbraio, la classe si è mostrata interessata alla disciplina e la partecipazione è stata attiva e costante. Il gruppo appare coeso e ben organizzato. Sono rispettosi delle regole e creano in classe un clima di serenità.

La classe è composta da diversi elementi che seguono in modo costante e produttivo e da pochi altri che tendono a fare assenze rimanendo indietro nel lavoro da svolgere in classe, infatti questo atteggiamento comporta ritardi per le consegne degli elaborati. Alcuni hanno manifestato situazioni di disagio causato, nella maggior parte dei casi, a ragioni legate al Covid e/o alla DAD.

La maggior parte degli alunni possiede buone e discrete potenzialità, anche se si riscontrano diversi livelli espressivi. Alcuni possiedono ottime capacità, creatività e molta autonomia nel portare avanti il lavoro.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni, ma con risultati differenziati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. Nella maggior parte dei casi sono pienamente soddisfacenti, in diversi casi sono molto soddisfacenti, in altri casi sono accettabili. Risulta complessivamente più che adeguato il metodo di lavoro acquisito, la conoscenza dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi.

Oltre al programma è molto importante precisare le attività che la classe ha eseguito nel corso dell'anno come:

- PCTO sul restauro "IL RESTAURO COME IMPRENDITORIALITÀ MA ANCHE ESSENZIALE FORMA DI TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO", nel mese di dicembre;
- Il concorso "LIBERI TUTTI Tecnologia e disabilità: inclusione reale o virtuale?", indetto dalla CONSULTA PER LE DISABILITÀ COMUNE DI GROSSETO, negli ultimi giorni di aprile.

Il docente ___Nome-Cognome: Gabriella Botti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^ C il giorno 02/05/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

INSEGNANTE: Gabriella Botti

DISCIPLINA: Laboratorio della Figurazione di Pittura

CLASSE: 5C INDIRIZZO

Arti Figurative – Curvatura del plastico-pittorico

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO: Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati libri presi in prestito dalla biblioteca della scuola e dalla raccolta di libri e riviste presente nel laboratorio di Pittura, in particolare cataloghi d'arte e monografie degli autori più rappresentativi della storia dell'arte. Sono stati inoltre utilizzati supporti informatici/digitali per la ricerca di immagini. Durante le lezioni in didattica a distanza sono stati forniti materiali digitali (video e immagini di carattere storico artistico; video con elementi di carattere tecnico)

<p>MODULO N. 1 (macro modulo) LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE -PITTURA-</p>	<p>TITOLO: Conoscenza del linguaggio pittorico e approfondimento delle tecniche e dei materiali della decorazione pittorica</p>
--	--

<p>STRUTTURA DI APPRENDIMENTO</p>	<p>COMPETENZA Comuni ai Licei Area imprenditorialità - Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro</p> <p>Comuni a tutti i licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici. • comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma. <p>Indirizzo Arti figurative</p>
--	--

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<ul style="list-style-type: none"> • comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee. • Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole “book” cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, “slideshow”, video, etc. <p>COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Competenze europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPRENDITORIALITA’ Competenza imprenditoriale La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario. • PATRIMONIO CULTURALE Consapevolezza ed espressione culturale La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti. <p>COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo Eco Sostenibile Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese - Imprenditorialita’ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <p>Descrizione di cosa l’alunno deve SAPER FARE (descrittori)</p> <p>Comuni ai Licei</p> <p>Area imprenditorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla realizzazione di lavori plastico/pittorici di gruppo in contesti differenti. • Contribuire alla realizzazione di lavori di gruppo in contesti differenti. <p>Comune ai licei artistici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica – espressiva, originali creazioni plastiche-pittoriche-architettoniche. • Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione pittorico/plastico-scultorea ed architettonica: bozzetti preliminari, progetti definitivi, realizzazione bi/tridimensionale di bozzetti in scala • Sa eseguire in modo appropriato tutte le fasi del lavoro: dal bozzetto al progetto definitivo, alla realizzazione di un modello bi/tridimensionale in scala. <p>Indirizzo Arti figurative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa elaborare e sperimentare, in piena autonomia e consapevolezza critica-espressiva, originali creazioni plastico/pittoriche.
--	---

- Sa sviluppare tutte le fasi inerenti alla esecuzione grafico-plastico e pittoriche: bozzetti preliminari, progetti definitivi finalizzati alla realizzazione.
- Sa gestire in coerente autonomia le eventuali sperimentazioni tecniche di altri linguaggi artistici

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Descrittore Competenze europee

Competenza imprenditoriale

- Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione ai processi e alle risorse
- Valorizzare la creatività, il pensiero strategico, la capacità di risoluzione dei problemi, la riflessione critica in un contesto di innovazione.
- Motivare gli altri, valorizzare le loro idee, saper accettare la responsabilità.

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

Descrittore Sviluppo Eco Sostenibile

- Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti relativi all'artigianato artistico.

Descrittore Imprenditorialita'

- Sa riconoscere, progettare o riprodurre manufatti attinenti agli obiettivi di sostenibilità relativamente all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

IN PRESENZA

Conoscenze:

- Conoscenza approfondita delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.

Contenuti:

- Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea, facendo anche riferimento manufatti relativi all'artigianato artistico o all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.

Verranno inoltre approfondite le conoscenze e i contenuti di Laboratorio della figurazione del secondo biennio

IN DAD

Conoscenze:

- Conoscenza approfondita delle principali tecniche grafiche - pittoriche e dei linguaggi multimediali.

Contenuti:

- Approfondimento delle applicazioni operative delle contaminazioni linguistiche dell'arte moderna e contemporanea, facendo anche riferimento manufatti relativi all'artigianato artistico o all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Applicazione dei sistemi tecnici - operativi di presentazione del proprio lavoro artistico – pittorico.

Verranno inoltre approfondite le conoscenze e i contenuti di Laboratorio della figurazione del secondo biennio

I contenuti sono stati affrontati adeguando metodologie e tempi, riducendo eventualmente il numero di tavole richieste.
Verranno privilegiate le tecniche grafiche e pittoriche idonee ad una gestione individuale ed autonoma e già sperimentate in presenza.

Le conoscenze e i contenuti del laboratorio della figurazione si integrano e completano la programmazione di discipline pittoriche con particolari riferimenti all'acquisizione e all'applicazione dei processi di lavorazione dei materiali e delle tecnologie nei supporti specifici della pittura e della decorazione pittorica.

SOTTO MODULI

- **SOTTO MODULO N.1** (settembre-ottobre)

TITOLO: LA FAMIGLIA

Nell'ambito storico-artistico la famiglia è stata interpretata e rappresentata da artisti di epoche diverse in opere pittoriche e plastiche, attraverso varie forme espressive; i "ritratti di gruppo" riflettono tanto la realtà socio-culturale del tempo quanto la personale sensibilità dell'artista.

Tra le opere più significative su questo tema si possono citare:

"LAS MENINAS", Velázquez, olio su tela, 1656

"LA FAMIGLIA SOLER", Picasso, olio su tela, 1903

"GRUPPO FAMILIARE", Henry Moore, bronzo, 1945.

Ispirandosi a queste opere e ad altre a lui note, l'alunno delinea un proprio progetto sul tema della famiglia, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie

dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico.

L'alunno scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera bidimensionale illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale si definiranno, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta e il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguita con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla.

Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno e la pittura; altri materiali e strumenti scelti liberamente sulla base del progetto personale.

- **SOTTO MODULO N.2** (ottobre-novembre)

TITOLO: TROMPE L'OEIL

OSSERVAZIONE: Metodologie di presentazione

HP: Competenza indirizzo arti figurative

Utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpenteria con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.

Progettare un trompe l'oeil, da realizzare sulla parete o sul soffitto, all'interno di uno spazio architettonico scelto liberamente (abitazione, locale per ascolto musica, bar, biblioteca, negozio, centro culturale, ecc.).

L'ambiente può essere immaginato secondo linee architettoniche ed un arredamento a piacere (antico, moderno, all'avanguardia ecc.). Le dimensioni della decorazione parietale saranno definite in modo libero indicando la scala usata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

	<p>schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera e tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>SOTTO MODULO N.3 (dicembre-gennaio) TITOLO: LA GIORNATA MONDIALE DELL' ACQUA COMPITO AUTENTICO: <i>Applicare tecniche grafiche</i> HP: <i>Competenza indirizzo</i> <i>Applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici</i></p> <p>Con tale iniziativa l'Onu ha inteso ricordare a tutto il mondo l'importanza della salvaguardia dell'acqua come bene comune prezioso per l'umanità e per il pianeta. Il tema è "Acqua e sviluppo sostenibile". In relazione alle tematiche ecologiche come il valore dell'acqua e la conservazione dell'ambiente e delle specie viventi, si chiede di rendere protagonista di un proprio lavoro originale l'acqua vista come bene prezioso, risorsa vitale, simbolo e anche valore storico artistico. Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno e la pittura; altri materiali e strumenti scelti liberamente sulla base del progetto personale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>SOTTO MODULO N.4 (febbraio-marzo) TITOLO: DECORAZIONE PITTORICA DESTINATA AD UN LABORATORIO MUSICALE. OSSERVAZIONI: <i>Comporre immagini in movimento</i> HP: <i>Competenza indirizzo arti figurative</i> <i>Comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee</i></p> <p>Progettare la decorazione pittorica, in chiave FUTURISTA, della parete di un laboratorio di musica di un Istituto Comprensivo ponendo particolare attenzione alla composizione grafica, all'equilibrio tra colori e alla destinazione d'uso. La parete è di m. 4 d'altezza e di m. 6 di larghezza. Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari; progetto esecutivo dell'opera, in scala e tavole di ambientazione con annotazioni, campionature e prototipi; relazione illustrativa dell'intero percorso ideativo, con descrizione delle specifiche tecniche e le peculiarità dell'opera. - Realizzare l'elaborato pittorico su tela con tecnica pittorica. <i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tela 60 x 40.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <p>SOTTO MODULO N.5 (aprile) TITOLO: LIBERI TUTTI "Tecnologia e disabilità: inclusione reale o virtuale?" COMPITO AUTENTICO: <i>Comporre immagini</i> HP: <i>Competenza indirizzo</i></p>
--	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

	<p><i>Comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma.</i></p> <p>Concorso promosso da LA CONSULTA COMUNALE PER LA DISABILITÀ in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali ed all'Ufficio Scolastico Provinciale. L'importanza di tale concorso invita a riflettere sull'importanza e sensibilizzazione dell'inclusione della disabilità che grazie anche alle nuove tecnologie, facilita l'integrazione.</p> <p>Al candidato è dunque richiesta l'ideazione di un'opera a sua scelta nelle dimensioni e nella tecnica che rappresenti le tematiche fin qui esposte e che dia prova della sua capacità interpretativa e espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche, da realizzare sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico. Il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica, illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera.</p> <p>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno e la pittura; altri materiali e strumenti scelti liberamente sulla base del progetto personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <p>SOTTO MODULO N.6 (aprile) "simulazione della seconda prova" TITOLO: "Grosseto e la Maremma capitale della cultura"</p> <p>In previsione di una possibile candidatura della città di Grosseto a diventare capitale della cultura italiana per l'anno 2024, lo studente esegua il manifesto o il logo, o un pannello decorativo che celebri questo evento così importante per la città di Grosseto e tutta la Maremma. Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato e in coerenza con il percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente, le dimensioni dell'opera proposta (manifesto, logo e eventualmente un contesto nella quale essa dovrà essere collocata (pannello decorativo).</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; Progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; Opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte del progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla. <p>SOTTO MODULO N.7 (maggio-giugno) TITOLO: L'ARTE E L'INCONSCIO</p> <p><i>"Noi siamo fatti della stessa sostanza dei sogni; e nello spazio e nel tempo di un sogno è racchiusa la nostra breve vita". William Shakespeare, La Tempesta</i></p> <p>Per secoli il sogno ha affascinato e inquietato gli uomini, illuminato i profeti e ispirato gli artisti. La parola sogno evoca quel mondo misterioso in cui la nostra mente è libera di spaziare, lasciando che l'inconscio crei immagini e ci trasporti in un universo fatto di passato e di futuro, di situazioni irreali e di sviluppi improbabili o impossibili. Nel "Manifeste du surréalisme" André Breton così definisce il Surrealismo: "automatismo psichico puro con il quale ci si propone di esprimere, sia verbalmente che</p>
--	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSSINI

	<p>in ogni altro modo, il funzionamento reale del pensiero, in assenza di qualsiasi controllo esercitato dalla ragione, al di fuori di ogni preoccupazione estetica o morale”.</p> <p>Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, l'alunno delinea un proprio progetto pittorico sulla relazione tra arte e inconscio, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale l'alunno definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.</p> <p>Si richiedono i seguenti elaborati:</p> <p>schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e del luogo prescelto per accoglierla.</p> <p>- Realizzare l'elaborato su tela con tecnica pittorica ad olio.</p> <p><i>Materiali e tecniche utilizzate: Fogli bianchi semiruvidi 50 x70; materiale per il disegno; riga e squadrette; materiale per la pittura (tempere, acquerelli e acrilici); pennelli di numerazione varia. Tela; materiale per la pittura ad olio</i></p>
TEMPI	Da Settembre a Giugno

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

METODOLOGIA	IN PRESENZA Didattica laboratoriale di natura induttiva e deduttiva. Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica.	IN DAD Esperienze progettuali nella flessibilità programmatica e metodologica Strategie utilizzate lavori individuali; interventi individualizzati.
MODALITÀ DI VERIFICA Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia allegata	IN PRESENZA Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sottomoduli).	IN DAD Elaborati grafici e pittorici. Le verifiche serviranno a documentare la correttezza delle fasi procedurali, nei tempi stabiliti e secondo le peculiarità dei singoli compiti (sotto moduli). Gli elaborati sono stati visionati tramite fotografie degli stessi caricate in piattaforma

METODOLOGIE

Metodologia impostata sul continuo rimando fra concettualità e operatività, teoria e realizzazione, idea e pratica. Adozione dell'unità di apprendimento basata sulle fasi informazione/documentazione – produzione – verifica. Durante l'attività didattica sono stati eseguiti: lezioni frontali, processi individualizzati, integrazioni. Le lezioni hanno avuto carattere teorico - pratico e le conseguenti esercitazioni, dal bozzetto al progetto esecutivo, non hanno avuto carattere ripetitivo, ma si sono evolute per gradi successivi di apprendimento mediante l'induzione alla riflessione critica dei temi proposti.

L'attività didattica è stata svolta nel laboratorio di discipline pittoriche opportunamente attrezzato.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica è stata costante durante lo svolgimento di ogni unità di apprendimento, in riferimento agli obiettivi prefissati, tale da consentire continui aggiustamenti durante il processo di insegnamento–apprendimento e di intervenire con eventuali azioni di recupero. Strumento di verifica sono stati gli elaborati prodotti dagli alunni riconducibili alla specificità della disciplina. La valutazione è stata espressa da uno a dieci, è stata effettuata al termine dello svolgimento dell'unità di apprendimento ed ha tenuto conto dell'aspetto esecutivo legato alle conoscenze, alle competenze, alle capacità, alla comprensione, all'autonomia operativa, al metodo di lavoro, alle capacità di dare soluzioni personali ai temi assegnati, all'interesse e alla partecipazione, al rispetto dei tempi di consegna.

RISULTATI OTTENUTI

Pur iniziando la mia attività di supplenza il 28 febbraio, la classe si è mostrata interessata alla disciplina e la partecipazione è stata attiva e costante. Il gruppo appare coeso e ben organizzato. Sono rispettosi delle regole e creano in classe un clima di serenità.

La classe è composta da diversi elementi che seguono in modo costante e produttivo e da pochi altri che tendono a fare assenze rimanendo indietro nel lavoro da svolgere in classe, infatti questo atteggiamento comporta ritardi per le consegne degli elaborati. Alcuni hanno manifestato situazioni di disagio causato, nella maggior parte dei casi, a ragioni legate al Covid e/o alla DAD.

La maggior parte degli alunni possiede buone e discrete potenzialità, anche se si riscontrano diversi livelli espressivi. Alcuni possiedono ottime capacità, creatività e molta autonomia nel portare avanti il lavoro.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni, ma con risultati differenziati in base all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle competenze, alle conoscenze ed alle capacità proprie di ciascuno. Nella maggior parte dei casi sono pienamente soddisfacenti, in diversi casi sono molto soddisfacenti, in altri casi sono

accettabili. Risulta complessivamente più che adeguato il metodo di lavoro acquisito, la conoscenza dei materiali, dei mezzi e degli strumenti operativi.

Oltre al programma è molto importante precisare le attività che la classe ha eseguito nel corso dell'anno come:

- PCTO sul restauro "IL RESTAURO COME IMPRENDITORIALITÀ MA ANCHE ESSENZIALE FORMA DI TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO", nel mese di dicembre;
- Il concorso "LIBERI TUTTI Tecnologia e disabilità: inclusione reale o virtuale?", indetto dalla CONSULTA PER LE DISABILITÀ COMUNE DI GROSSETO, negli ultimi giorni di aprile.

Il docente ___Nome-Cognome: Gabriella Botti attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A C il giorno 02/05/2022

Gli studenti li approvano.

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: **EDUCAZIONE CIVICA**

CLASSE: 5 ARTISTICO sez C

LIBRI DI TESTO O ALTRO MATERIALE UTILIZZATO:

Libri si testo delle discipline coinvolte, inserti, siti internet specifici, articoli e in materiali digitali inseriti nelle classi virtuali Classroom.

MODULO N. 1	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA AMBIENTALE ED ECOSOSTENIBILITA': Tutela e conservazione del patrimonio artistico, ambientale ed Ecosostenibilità</p>
COMPETENZA	<p>IMPRENDITORIALITA' Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>PATRIMONIO CULTURALE Partecipare al dibattito culturale</p> <p>SVILUPPO ECO SOSTENIBILE Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p> <p>SICUREZZA Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile</p> <p>COMPLESSITA' DEI PROBLEMI</p>

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>CONOSCENZE</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale e culturale</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Storia e filosofia</p> <p>il senso dell'esistenza con Schopenhauer e Kierkegaard (Osservazione n. 1), riflessioni e analisi filosofiche relative alla prospettiva kantiana della 'Pace perpetua': la nuova Guerra Russia-Ucraina (Osservazione n. 2).</p> <p>Le filosofe contemporanee, quali Simone de Beauvoir, Olympe de Gouges e Luce Irigaray, e le loro argomentazioni più importanti relative alla tematica. Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. (Compito di realtà).</p> <p>Storia e Filosofia</p> <p>I beni culturali, di particolare rilevanza, presenti nel territorio; l'esigenza di promuovere il valore della 'relazione' e del rispetto dell'altro; il perché un sito/bene è importante per la comunità; gli obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Salute e benessere infortuni in ambito sportivo, sicurezza nei vari ambienti</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>La storia del restauro moderno e la legislazione di riferimento</p> <p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Relazione scritta sull'esperienza compiuta del PCTO</p> <p>Discipline grafiche e pittoriche</p> <p>Produzione di un powerpoint sull'esperienza compiuta del PCTO</p> <p>Discipline plastiche e scultoree</p> <p>Produzione di un powerpoint sull'esperienza compiuta del PCTO</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Presentazione del lavoro in lingua inglese</p>
-----------------------------------	---

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

DISCIPLINE COINVOLTE E TEMPI	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
	Storia dell'arte 5 ore Lingua inglese 4 ore	Scienze motorie e sportive 6 ore Storia e filosofia 4 ore Lingua e letteratura italiana 4 ore Discipline plastiche e scultoree 10 ore Discipline grafiche e pittoriche 10 ore

Per le METODOLOGIE, le MODALITÀ DI VERIFICA e i RISULTATI OTTENUTI si rimanda alle schede disciplinari.

Il docente Marcella Parisi, Samanta Faccone, Pasquale Iuzzolino, Veronica Ferrari, Claudia Giabbani, Gabriella Botti, Alessia Sadotti attestano che quanto sopra è stato letto e condiviso con gli studenti della classe 5^A C il giorno 06/05/2022

Gli studenti approvano.

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI

Il presente documento della classe 5^A C Arti figurative è approvato in tutte le sue parti, compresi i programmi effettivamente svolti nelle singole materie.

Docenti del Consiglio di classe:

Pasquale Iuzzolino – Lingua e letteratura Italiana

Veronica Ferrari – Lingua e letteratura straniera

Samanta Faccione – Storia e Filosofia

Margherita Aceto-Matematica e fisica

Mascagni Lucia - Religione

Daniela Fumanti – Alternativa alla Religione

Claudia Giabbani – Scienze Motorie

Marcella Parisi – Storia dell'Arte

Gabriella Botti – Discipline pittoriche e Lab.della fig.Pittura

Alessia Sadotti – Discipline plastiche scultoree e Lab.Scultura

Michela Ramacciotti – Sostegno

Francesca Fusini - Sostegno

La Dirigente
Barbara Rosini

Firmato digitalmente da BARBARA ROSINI